



Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451
Piazza della Chiesa, 83
Sesto Fiorentino
pievedisesto@alice.it
www.pievedisesto.it

LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no
PASQUA DI RESURREZIONE – 31 Marzo 2013

Liturgia della Parola * *At*10,34.37-43; ** *Col*3,1-4; *** *Gv*20,1-9

La preghiera: *Questo è il giorno di Cristo Signore: alleluia*

L'annuncio della resurrezione. La scoperta della tomba vuota conduce Maria di Magdala a darne la notizia a Pietro e al discepolo amato: quest'ultimo, entrato nel sepolcro, "vide credette". È l'inizio della fede pasquale (Vangelo). Da quel primo giorno della settimana la Resurrezione di Gesù diviene evento di parola, diviene annuncio, anzi è la parola per eccellenza che la chiesa è chiamata ad annunciare e a testimoniare, come fa Pietro nel suo discorso riportato dagli Atti (Ia lettura). La Resurrezione di Gesù coinvolge il credente facendo del battezzato un uomo partecipe del mistero pasquale e la cui vita è ormai nascosta con Cristo in Dio (IIa lettura).

Dove cercare il Signore? Dov'è il Signore?

Questa la domanda che le parole preoccupate di Maria di Magdala suscitano in noi: "Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo *dove* l'hanno posto" (*Gv* 20,2). Qual è il luogo, il dove, del Signore? Maria è ancora "nel buio" (*Gv* 20,1), deve ancora avvenire il suo passaggio verso il chiarore della fede, verso la luce della visione chiara. Per ora la ricerca di Maria è a tentoni e – non ancora illuminata dalla fede – si risolve in una incomprendimento dell'evento: Maria pensa a un trafugamento del cadavere. C'è una relazione affettiva, umana, umanissima con il Signore che non è sufficiente per cogliere l'inezienza del mistero. La fede non è riducibile a una pura dimensione affettiva.

Vide e credette. Il testo sottolinea l'importanza del *vedere* da parte dei personaggi che giungono alla tomba. Maria vede la pietra ribaltata dal sepolcro e corre da Pietro e dal discepolo amato; quest'ultimo, nella corsa insieme con Pietro, giunge per primo al sepolcro e vede le bende, ma non entra; Pietro entra nel sepolcro e vede con precisione tutto



ciò che vi è: bende, sudario piegato e riposto in un luogo a parte. Ma anche questo sguardo constattivo, razionale, preciso, completo, non basta a cogliere il mistero. Solo il discepolo amato, dopo aver rispettosamente atteso Pietro e aver lasciato che per primo entrasse nel sepolcro chi godeva di un primato nel gruppo dei Dodici, "entrò ... e vide e credette". Il discepolo amato non vede alcun oggetto specifico: è l'assenza stessa che diviene per lui evocatrice di una Presenza. La sua visione è animata dall'intuizione spirituale che gli consente di iniziare un processo che giungerà alla pienezza della fede. Ma per il salto della fede, dunque per vedere la vita nel luogo della morte, occorre credere alla testimonianza delle Scritture (cf. *Gv* 20,9). Di Gesù restano solo i segni del corpo morto e assente, sicché il sepolcro (*mnemeion* in greco: lett. "memoriale") è memoria immota, cimiteriale, morta. La Scrittura, che sempre è segno di un'assenza (lo scritto rimpiazza la presenza), è invece memoriale di un vivente e memoria vivificante: accostata al vuoto della tomba essa la riempie di una parola che è all'origine della resurrezione perché è la parola stessa del Dio della vita.

Cercare colui che è vivo. Cercare colui che è assente, vedere colui che non è visibile, trovare colui che non ha un luogo identificabile: questi sono gli elementi che caratterizzano la ricerca del Signore anche oggi. *L'assenza di*

Dio, da motivo di lamento deve passare a condizione di ricerca. Da rifuggire, è la pretesa di sapere o di stabilire con certezza dove sia il Cristo, dove sia da cercare e dove no. Fuga da attuarsi in obbedienza alle parole di Gesù: “*Se qualcuno vi dirà: ‘Ecco, il Cristo è qui, ecco è là’, non ci credete*” (Mc 13,21). È un preciso invito a una fede più profonda; a una fede non superstiziosa. E occorre non credere a chi vuole dare visibilità a Cristo dicendo: “Sono io” (Mc 13,5).

“*Non in modo osservabile*” viene il Regno, e nessuno può dire “*Eccolo qui, eccolo là*” (Lc 17,21). Pretendere di individuare e circoscri-

vere il luogo del Risorto è operazione idolatrica, fatta dai manipolatori del religioso, che non sopportano l’insicurezza e la fatica della ricerca a cui obbliga il *non est hic*, “non è qui” (Mc 16,6.) (Luciano Manicardi)

Per la vita. “*Per favore non lasciatevi rubare la speranza che viene da Gesù*” “*Non siate mai uomini e donne tristi. Un cristiano non può mai esserlo. Non lasciatevi mai prendere dallo scoraggiamento. Con lui non siamo mai soli*”. “*Con Cristo il cuore non invecchia mai e si può essere giovani anche a 70 e 80 anni*”. (Papa Francesco)

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Oggi SABATO SANTO: Benedizione delle uova alle ore 15 – 16 – 17 - 18

VEGLIA PASQUALE: ore 22 - La Veglia Pasquale è la Messa: celebrazione con lucernario, liturgia battesimale, eucaristia. Nella Veglia Azzurra riceve i sacramenti dell’iniziazione cristiana.

PASQUA DI RESURREZIONE 31 marzo	S.Messe: 8.00 9,30 10.30 12.00 18.00 8,30: cappella Suore di M. Riparatrice in via XIV luglio 9,30: s. messa alla sede Auser della Zambra 10,30: s. messa presso la cappella di S. Lorenzo al Prato
--	--

Lunedì dell’Angelo 1° aprile: la messa delle 7.00 del mattino è spostata alle 9.30

*A tutti i parrocchiani rivolgiamo i nostri migliori auguri di **Buona Pasqua**.*

*Don Daniele, Don Agostino,
don Stefano e don Silvano.*

† I nostri morti

Mosconi Duilio, di anni 82, via G. Bruno 128; esequie il 25 marzo alle ore 15.

Cecconi Adriana, di anni 93, via Cairolì 62; esequie il 25 marzo alle ore 15,45.

Scatizzi Flora, di anni 85, via Mazzini 108; esequie il 26 marzo alle ore 9,30.

Luciani Desiderata vedova Santilli, di anni 83, v. Guerrazzi 101; esequie il 29 marzo alle 14,30

Bencini Tamara, di anni 77, largo IX novembre 2; esequie il 30 marzo alle ore 9.

La morte di don Renzo Rossi

La morte di don Renzo Rossi ci ha toccato in modo particolare anche come sestesi perché a Sesto Renzo ebbe, fin dal primo momento della sua avventura missionaria in Brasile, una base di sostegno: il gruppo di giovani animato da Anna

Ristori lo sostenne in tanti modi. Da quel gruppo nacque anche la vocazione di Maria Grazia Grassi che fu per don Rossi il primo sostegno di Chiesa fiorentina che si metteva in cammino con lui. Renzo era un prete al quale serbiamo tutti riconoscenza: ha operato in tanti modi e in tanti campi diversi e sempre col suo sorriso e soprattutto con la sua fede. Custodiva dentro certamente un segreto di gioia cristiana ma anche un grande amore per il Signore. Fortunatamente sono state raccolte un anno fa alcune delle lettere dal Brasile che egli, su pressione di don Nesi, si impegnò a scrivere rendendo così partecipi gli amici del suo servizio missionario: don Nesi pensava a distribuirle. Sono bellissime: rivelano questa grande dimensione di fede che un prete solo apparentemente scanzonato custodiva nel cuore.

ADORAZIONE EUCARISTICA

**Venerdì 5 aprile, Primo Venerdì del mese,
dalle ore 9,30 alle 18,00**

Adorazione Eucaristica libera. È *bene segnarsi in bacheca sotto il loggiato.*

“IL ROVETO ARDENTE DI MOSE” Es 3,4

Incontro con Don Paolo Arzani

Domenica 7 aprile

Incontro per adulti e famiglie
presso la canonica di **S.Maria a Morello**.

La proposta prevede:

ore 12,00 - Messa

ore 13,15 Pranzo insieme (al sacco con primo
caldo preparato alla casa)

ore 15,00 Incontro

È previsto babysitteraggio per i più piccoli.
Per uno stile sobrio del pranzo e rispettoso
dell'ambiente, proponiamo che ogni partecipante
porti piatti, bicchieri e posate da casa, in modo
da evitare il ricorso alla plastica.

Varie raccolte di Quaresima e non solo

Con i salvadanai dei bambini del catechismo
sono stati raccolti € 610 destinati alla Quaresima
di Carità della diocesi, per le famiglie
bisognose del territorio fiorentino.

La colletta per la Terra Santa fatta il 29/3
Venerdì santo è stata di € 580.

Durante la visita alle famiglie per la benedizione
Pasquale sono state raccolti € 7110.
Grazie per la generosità.

Abbiamo anche terminato il bilancio parrocchiale
dell'anno 2012. Dopo Pasqua, appena
firmato dal nostro consiglio Pastorale Affari
Economici sarà inviato in curia e visionabile
ai parrocchiani che lo chiedessero, in archivio.
Un ringraziamento particolare a Carlo e Giovanni
e Lia, membri del Copae, che durante tutto
l'anno provvedono all'onere della gestione
amministrativa. Evidenziamo qui solo per dare
una idea, alcune voci riguardanti la carità,
anche se il valore effettivo lo si comprende
solo nel quadro complessivo del bilancio:
45.487 € per la Carità Parrocchiale sul
territorio, di cui quasi la metà tra Chicco di
Grano (pacchi viveri) e gli aiuti economici
gestiti tramite la San Vincenzo; 11.106 € il
giro di solidarietà alla Dott.ssa Leonardi
passato attraverso la Pieve.



Il rifacimento del campanile

annunciato per l'inizio 2013
inizierà il 22 aprile. Abbiamo
dovuto rimandare ancora un
po' per le pessime condizioni
atmosferiche e per attendere
la conclusione della prossima

Fiera di Primavera, manifestazione promossa
dall'amministrazione sestese. In tale periodo
non è possibile ottenere il permesso per
l'occupazione del suolo pubblico e relativo
cantiere.

Il costo complessivo dell'operazione si aggira
attorno ai 20.000 €. La Misericordia di Sesto
si è proposta di finanziare quasi metà dei lavori,
Lion's club di Sesto Fiorentino offre il
restauro del quadrante e dell'orologio. Altri
resoconti li faremo a suo tempo. Intanto si
ringrazia.



**ORDINAZIONE
PRESBITERALE
Domenica 7 aprile alle
ore 17,00**

in Cattedrale a Firenze il
cardinale Giuseppe Betori consacrerà 8 nuovi
presbiteri: *don Ivan Capalija, don Antonio
Lari, don Biagio Melchiorre, don Jimmy Wilfrido
Muñoz Catillo, don Rolando Spinelli, Fr.
Giovanni Battista Novelli f.m.g., don Francesco
Vermigli e don Leonardo Tarchi*, che
alcuni anni fa ha svolto il suo servizio pastorale
presso la nostra parrocchia. Siamo tutti
invitati a pregare per loro e anche a partecipare
a una celebrazione così importante.

Don Leonardo celebrerà la sua **prima Messa**
da noi in Pieve domenica 12 maggio alle
10.30.

Cena al Centro Caritas

Mercoledì 10 aprile, alle e ore 19,30 presso il
Centro Caritas – Via Corsi Salvati - avrà luogo
una **CENA INDIANA** per finanziare le
missioni in India. Siete invitati a partecipare
numerosi. Offerta libera.

Prenotazioni entro il 7 aprile al n° 055 445072

Pellegrinaggio a Loreto

Pellegrinaggio Unitalsi a Loreto dal 25 al 28
aprile in pullman. Per informazioni rivolgersi
in archivio.

ORATORIO PARROCCHIALE

IV elementare – sabato 6 aprile al mattino
10.30-12.30 incontro di catechismo. Nella
Settimana dall' 8 al 14 celebrano la Riconciliazione
per la Prima volta.



LA RACCOLTA VIVERI
per l'Operazione Mato Grosso che non si è fatta in Quaresima si terrà nella settimana dal

15 al 20 Aprile. I ragazzi del catechismo di Quinta e prima media saranno coinvolti nel volantinaggio, nella settimana dall'8 al 12, nel loro giorno di catechismo, tutti nell'orario 17-19 circa. Sabato 20 saranno anche i ragazzi del dopocresima a svolgere la raccolta di casa in casa. Chiunque potrà collaborare anche nel volantinaggio: ce n'è bisogno. Si può fare riferimento a Giulia (3479270583) o a Lorenzo (marucentrico@libero.it).

SABATO INSIEME: L'attività dell'oratorio riprende sabato 6 aprile con una giornata interamente dedicata al gioco.

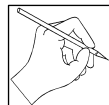
Oratorio estivo

Il Consiglio dell'oratorio ha cominciato a pensare alla programmazione dell'attività estiva. In particolare riguardo alle settimane di Oratorio Estivo. I tradizionali Centri Estivi proposti dall'oratorio in convenzione con il Comune attraverso Sestoidee, dovranno subire quest'anno una profonda revisione. Non sarà possibile garantire lo stesso servizio degli scorsi anni, né sul numero dei partecipanti, né sul periodo. Anche causa di alcuni lavori di ristrutturazione in ponte, per la prossima estate non avremo gli stessi spazi a disposizione. Probabilmente non potremo effettuare la convenzione, che prevede il rimborso quote per le famiglie indigenti e altre agevolazioni. Si sta delineando dunque l'idea delle solite settimane estive in oratorio in uno stile meno ufficiali, a cui si accede attraverso il canale del catechismo o della altre attività invernali oratoriali. Ci sembra la soluzione di maggior buon senso. In realtà ancora non abbiamo preso decisioni definitive, ma si avvisa per tempo, perché in particolare le famiglie che non sono della parrocchia e che hanno sempre frequentato le nostre settimane, possano rivolgersi al momento opportuno ad uno degli altri Centri Estivi organizzati dalle associazioni del territorio in convenzione col Co-



mune. È chiaro che si può fare solo quello che si riesce a fare: specialmente avendo la custodia di tanti minori, non ci pare il caso di tirare la corda o rischiare sulla loro pelle.

Si spera presto di poter dare date e modalità più precise, e anche notizie sui campi scuola.



APPUNTI

Rinnoviamo gli auguri con le parole di una poesia di un Luciano Somma e con alcune parole di Papa

Francesco tratte dall'omelia della Messa nella Cena del Signore.

Ogni anno
nasci e muori
poi risorgi
Cristo
Dio Padre e Figlio
mio fratello
sei qui tra noi
presenza di speranza
in mezzo a quest'incendio
d'odio infame
di guerre fatte
e irrimediabilmente perse.
ma come un fiore
che rinasce sempre
anche là tra le croci
in mezzo ai sassi
tra i rovi d'una vita
esasperata
sento il nuovo profumo
d'un amore
e sul cammino
verso un'altra meta
sembra più tollerabile
il calvario.

Luciano Somma

Aiutarci gli uni con gli altri. Questo è ciò che Gesù ci insegna e questo è ciò che io faccio. E lo faccio di cuore perché è mio dovere. Come prete e come vescovo devo essere al servizio vostro. Ma è un dovere che mi viene dal cuore e lo amo, amo farlo perché il Signore così me l'ha insegnato. E anche voi aiutatevi sempre uno con l'altro e così aiutandoci, ci faremo del bene.

Papa Francesco



Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451

Piazza della Chiesa, 83

Sesto Fiorentino

pievedisesto@alice.it

www.pievedisesto.it

LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no
PASQUA DI RESURREZIONE – 31 Marzo 2013

Liturgia della Parola * At10,34.37-43; ** Col3,1-4; *** Gv20,1-9

La preghiera: *Questo è il giorno di Cristo Signore: alleluia*

L'annuncio della resurrezione. La scoperta della tomba vuota conduce Maria di Magdala a darne la notizia a Pietro e al discepolo amato: quest'ultimo, entrato nel sepolcro, "vide credette". È l'inizio della fede pasquale (Vangelo). Da quel primo giorno della settimana la Resurrezione di Gesù diviene evento di parola, diviene annuncio, anzi è la parola per eccellenza che la chiesa è chiamata ad annunciare e a testimoniare, come fa Pietro nel suo discorso riportato dagli Atti (Ia lettura). La Resurrezione di Gesù coinvolge il credente facendo del battezzato un uomo partecipe del mistero pasquale e la cui vita è ormai nascosta con Cristo in Dio (IIa lettura).

Dove cercare il Signore? Dov'è il Signore?

Questa la domanda che le parole preoccupate di Maria di Magdala suscitano in noi: "Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo *dove* l'hanno posto" (Gv 20,2). Qual è il luogo, il dove, del Signore? Maria è ancora "nel buio" (Gv 20,1), deve ancora avvenire il suo passaggio verso il chiarore della fede, verso la luce della visione chiara. Per ora la ricerca di Maria è a tentoni e – non ancora illuminata dalla fede – si risolve in una incomprendimento dell'evento: Maria pensa a un trafugamento del cadavere. C'è una relazione affettiva, umana, umanissima con il Signore che non è sufficiente per cogliere l'inezienza del mistero. La fede non è riducibile a una pura dimensione affettiva.

Vide e credette. Il testo sottolinea l'importanza del *vedere* da parte dei personaggi che giungono alla tomba. Maria vede la pietra ribaltata dal sepolcro e corre da Pietro e dal discepolo amato; quest'ultimo, nella corsa insieme con Pietro, giunge per primo al sepolcro e vede le bende, ma non entra; Pietro entra nel sepolcro e vede con precisione tutto



ciò che vi è: bende, sudario piegato e riposto in un luogo a parte. Ma anche questo sguardo constattivo, razionale, preciso, completo, non basta a cogliere il mistero. Solo il discepolo amato, dopo aver rispettosamente atteso Pietro e aver lasciato che per primo entrasse nel sepolcro chi godeva di un primato nel gruppo dei Dodici, "entrò ... e vide e credette". Il discepolo amato non vede alcun oggetto specifico: è l'assenza stessa che diviene per lui evocatrice di una Presenza. La sua visione è animata dall'intuizione spirituale che gli consente di iniziare un processo che giungerà alla pienezza della fede. Ma per il salto della fede, dunque per vedere la vita nel luogo della morte, occorre credere alla testimonianza delle Scritture (cf. Gv 20,9). Di Gesù restano solo i segni del corpo morto e assente, sicché il sepolcro (*mnemeion* in greco: lett. "memoriale") è memoria immota, cimiteriale, morta. La Scrittura, che sempre è segno di un'assenza (lo scritto rimpiazza la presenza), è invece memoriale di un vivente e memoria vivificante: accostata al vuoto della tomba essa la riempie di una parola che è all'origine della resurrezione perché è la parola stessa del Dio della vita.

Cercare colui che è vivo. Cercare colui che è assente, vedere colui che non è visibile, trovare colui che non ha un luogo identificabile: questi sono gli elementi che caratterizzano la ricerca del Signore anche oggi. *L'assenza di*

Dio, da motivo di lamento deve passare a condizione di ricerca. Da rifuggire, è la pretesa di sapere o di stabilire con certezza dove sia il Cristo, dove sia da cercare e dove no. Fuga da attuarsi in obbedienza alle parole di Gesù: “*Se qualcuno vi dirà: ‘Ecco, il Cristo è qui, ecco è là’, non ci credete*” (Mc 13,21). È un preciso invito a una fede più profonda; a una fede non superstiziosa. E occorre non credere a chi vuole dare visibilità a Cristo dicendo: “Sono io” (Mc 13,5).

“*Non in modo osservabile*” viene il Regno, e nessuno può dire “*Eccolo qui, eccolo là*” (Lc 17,21). Pretendere di individuare e circoscri-

vere il luogo del Risorto è operazione idolatrica, fatta dai manipolatori del religioso, che non sopportano l’insicurezza e la fatica della ricerca a cui obbliga il *non est hic*, “non è qui” (Mc 16,6.) (Luciano Manicardi)

Per la vita. “*Per favore non lasciatevi rubare la speranza che viene da Gesù*” “*Non siate mai uomini e donne tristi. Un cristiano non può mai esserlo. Non lasciatevi mai prendere dallo scoraggiamento. Con lui non siamo mai soli*”. “*Con Cristo il cuore non invecchia mai e si può essere giovani anche a 70 e 80 anni*”. (Papa Francesco)

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Oggi SABATO SANTO: Benedizione delle uova alle ore 15 – 16 – 17 - 18

VEGLIA PASQUALE: ore 22 - La Veglia Pasquale è la Messa: celebrazione con lucernario, liturgia battesimale, eucaristia. Nella Veglia Azzurra riceve i sacramenti dell’iniziazione cristiana.

PASQUA DI RESURREZIONE 31 marzo	S.Messe: 8.00 9,30 10.30 12.00 18.00 8,30: cappella Suore di M. Riparatrice in via XIV luglio 9,30: s. messa alla sede Auser della Zambra 10,30: s. messa presso la cappella di S. Lorenzo al Prato
--	--

Lunedì dell’Angelo 1° aprile: la messa delle 7.00 del mattino è spostata alle 9.30

A tutti i parrocchiani rivolgiamo i nostri migliori auguri di Buona Pasqua.

*Don Daniele, Don Agostino,
don Stefano e don Silvano.*

† I nostri morti

Mosconi Duilio, di anni 82, via G. Bruno 128; esequie il 25 marzo alle ore 15.

Cecconi Adriana, di anni 93, via Cairolì 62; esequie il 25 marzo alle ore 15,45.

Scatizzi Flora, di anni 85, via Mazzini 108; esequie il 26 marzo alle ore 9,30.

Luciani Desiderata vedova Santilli, di anni 83, v. Guerrazzi 101; esequie il 29 marzo alle 14,30

Bencini Tamara, di anni 77, largo IX novembre 2; esequie il 30 marzo alle ore 9.

La morte di don Renzo Rossi

La morte di don Renzo Rossi ci ha toccato in modo particolare anche come sestesi perché a Sesto Renzo ebbe, fin dal primo momento della sua avventura missionaria in Brasile, una base di sostegno: il gruppo di giovani animato da Anna

Ristori lo sostenne in tanti modi. Da quel gruppo nacque anche la vocazione di Maria Grazia Grassi che fu per don Rossi il primo sostegno di Chiesa fiorentina che si metteva in cammino con lui. Renzo era un prete al quale serbiamo tutti riconoscenza: ha operato in tanti modi e in tanti campi diversi e sempre col suo sorriso e soprattutto con la sua fede. Custodiva dentro certamente un segreto di gioia cristiana ma anche un grande amore per il Signore. Fortunatamente sono state raccolte un anno fa alcune delle lettere dal Brasile che egli, su pressione di don Nesi, si impegnò a scrivere rendendo così partecipi gli amici del suo servizio missionario: don Nesi pensava a distribuirle. Sono bellissime: rivelano questa grande dimensione di fede che un prete solo apparentemente scanzonato custodiva nel cuore.

ADORAZIONE EUCARISTICA

**Venerdì 5 aprile, Primo Venerdì del mese,
dalle ore 9,30 alle 18,00**

Adorazione Eucaristica libera. È bene segnarsi in bacheca sotto il loggiato.

“IL ROVETO ARDENTE DI MOSE” Es 3,4

Incontro con Don Paolo Arzani

Domenica 7 aprile

Incontro per adulti e famiglie
presso la canonica di **S.Maria a Morello**.

La proposta prevede:

ore 12,00 - Messa

ore 13,15 Pranzo insieme (al sacco con primo
caldo preparato alla casa)

ore 15,00 Incontro

È previsto babysitteraggio per i più piccoli.
Per uno stile sobrio del pranzo e rispettoso
dell'ambiente, proponiamo che ogni partecipante
porti piatti, bicchieri e posate da casa, in modo
da evitare il ricorso alla plastica.

Varie raccolte di Quaresima e non solo

Con i salvadanai dei bambini del catechismo
sono stati raccolti € 610 destinati alla Quaresima
di Carità della diocesi, per le famiglie
bisognose del territorio fiorentino.

La colletta per la Terra Santa fatta il 29/3
Venerdì santo è stata di € 580.

Durante la visita alle famiglie per la benedizione
Pasquale sono state raccolti € 7110.
Grazie per la generosità.

Abbiamo anche terminato il bilancio parrocchiale
dell'anno 2012. Dopo Pasqua, appena
firmato dal nostro consiglio Pastorale Affari
Economici sarà inviato in curia e visionabile
ai parrocchiani che lo chiedessero, in archivio.
Un ringraziamento particolare a Carlo e Giovanni
e Lia, membri del Copae, che durante tutto
l'anno provvedono all'onere della gestione
amministrativa. Evidenziamo qui solo per dare
una idea, alcune voci riguardanti la carità,
anche se il valore effettivo lo si comprende
solo nel quadro complessivo del bilancio:
45.487 € per la Carità Parrocchiale sul
territorio, di cui quasi la metà tra Chicco di
Grano (pacchi viveri) e gli aiuti economici
gestiti tramite la San Vincenzo; 11.106 € il
giro di solidarietà alla Dott.ssa Leonardi
passato attraverso la Pieve.



Il rifacimento del campanile

annunciato per l'inizio 2013
inizierà il 22 aprile. Abbiamo
dovuto rimandare ancora un
po' per le pessime condizioni
atmosferiche e per attendere
la conclusione della prossima

Fiera di Primavera, manifestazione promossa
dall'amministrazione sestese. In tale periodo
non è possibile ottenere il permesso per
l'occupazione del suolo pubblico e relativo
cantiere.

Il costo complessivo dell'operazione si aggira
attorno ai 20.000 €. La Misericordia di Sesto
si è proposta di finanziare quasi metà dei lavori,
Lion's club di Sesto Fiorentino offre il
restauro del quadrante e dell'orologio. Altri
resoconti li faremo a suo tempo. Intanto si
ringrazia.



**ORDINAZIONE
PRESBITERALE
Domenica 7 aprile alle
ore 17,00**

in Cattedrale a Firenze il
cardinale Giuseppe Betori consacrerà 8 nuovi
presbiteri: *don Ivan Capalija, don Antonio
Lari, don Biagio Melchiorre, don Jimmy Wilfrido
Muñoz Catillo, don Rolando Spinelli, Fr.
Giovanni Battista Novelli f.m.g., don Francesco
Vermigli e don Leonardo Tarchi*, che
alcuni anni fa ha svolto il suo servizio pastorale
presso la nostra parrocchia. Siamo tutti
invitati a pregare per loro e anche a partecipare
a una celebrazione così importante.

Don Leonardo celebrerà la sua **prima Messa**
da noi in Pieve domenica 12 maggio alle
10.30.

Cena al Centro Caritas

Mercoledì 10 aprile, alle e ore 19,30 presso il
Centro Caritas – Via Corsi Salvati - avrà luogo
una **CENA INDIANA** per finanziare le
missioni in India. Siete invitati a partecipare
numerosi. Offerta libera.

Prenotazioni entro il 7 aprile al n° 055 445072

Pellegrinaggio a Loreto

Pellegrinaggio Unitalsi a Loreto dal 25 al 28
aprile in pullman. Per informazioni rivolgersi
in archivio.

ORATORIO PARROCCHIALE

IV elementare – sabato 6 aprile al mattino
10.30-12.30 incontro di catechismo. Nella
Settimana dall' 8 al 14 celebrano la Riconciliazione
per la Prima volta.



LA RACCOLTA VIVERI
per l'Operazione Mato Grosso che non si è fatta in Quaresima si terrà nella settimana dal

15 al 20 Aprile. I ragazzi del catechismo di Quinta e prima media saranno coinvolti nel volantinaggio, nella settimana dall'8 al 12, nel loro giorno di catechismo, tutti nell'orario 17-19 circa. Sabato 20 saranno anche i ragazzi del dopocresima a svolgere la raccolta di casa in casa. Chiunque potrà collaborare anche nel volantinaggio: ce n'è bisogno. Si può fare riferimento a Giulia (3479270583) o a Lorenzo (marucentrico@libero.it).

SABATO INSIEME: L'attività dell'oratorio riprende sabato 6 aprile con una giornata interamente dedicata al gioco.

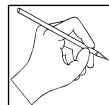
Oratorio estivo

Il Consiglio dell'oratorio ha cominciato a pensare alla programmazione dell'attività estiva. In particolare riguardo alle settimane di Oratorio Estivo. I tradizionali Centri Estivi proposti dall'oratorio in convenzione con il Comune attraverso Sestoidee, dovranno subire quest'anno una profonda revisione. Non sarà possibile garantire lo stesso servizio degli scorsi anni, né sul numero dei partecipanti, né sul periodo. Anche causa di alcuni lavori di ristrutturazione in ponte, per la prossima estate non avremo gli stessi spazi a disposizione. Probabilmente non potremo effettuare la convenzione, che prevede il rimborso quote per le famiglie indigenti e altre agevolazioni. Si sta delineando dunque l'idea delle solite settimane estive in oratorio in uno stile meno ufficiali, a cui si accede attraverso il canale del catechismo o della altre attività invernali oratoriali. Ci sembra la soluzione di maggior buon senso. In realtà ancora non abbiamo preso decisioni definitive, ma si avvisa per tempo, perché in particolare le famiglie che non sono della parrocchia e che hanno sempre frequentato le nostre settimane, possano rivolgersi al momento opportuno ad uno degli altri Centri Estivi organizzati dalle associazioni del territorio in convenzione col Co-



mune. È chiaro che si può fare solo quello che si riesce a fare: specialmente avendo la custodia di tanti minori, non ci pare il caso di tirare la corda o rischiare sulla loro pelle.

Si spera presto di poter dare date e modalità più precise, e anche notizie sui campi scuola.



APPUNTI

Rinnoviamo gli auguri con le parole di una poesia di un Luciano Somma e con alcune parole di Papa

Francesco tratte dall'omelia della Messa nella Cena del Signore.

Ogni anno
nasci e muori
poi risorgi
Cristo
Dio Padre e Figlio
mio fratello
sei qui tra noi
presenza di speranza
in mezzo a quest'incendio
d'odio infame
di guerre fatte
e irrimediabilmente perse.
ma come un fiore
che rinasce sempre
anche là tra le croci
in mezzo ai sassi
tra i rovi d'una vita
esasperata
sento il nuovo profumo
d'un amore
e sul cammino
verso un'altra meta
sembra più tollerabile
il calvario.

Luciano Somma

Aiutarci gli uni con gli altri. Questo è ciò che Gesù ci insegna e questo è ciò che io faccio. E lo faccio di cuore perché è mio dovere. Come prete e come vescovo devo essere al servizio vostro. Ma è un dovere che mi viene dal cuore e lo amo, amo farlo perché il Signore così me l'ha insegnato. E anche voi aiutatevi sempre uno con l'altro e così aiutandoci, ci faremo del bene.

Papa Francesco



Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451
Piazza della Chiesa, 83
Sesto Fiorentino
pievedisesto@alice.it
www.pievedisesto.it

LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no
PASQUA DI RESURREZIONE – 31 Marzo 2013

Liturgia della Parola * *At*10,34-37-43; ** *Col*3,1-4; *** *Gv*20,1-9

La preghiera: *Questo è il giorno di Cristo Signore: alleluia*

L'annuncio della resurrezione. La scoperta della tomba vuota conduce Maria di Magdala a darne la notizia a Pietro e al discepolo amato: quest'ultimo, entrato nel sepolcro, "vide credette". È l'inizio della fede pasquale (Vangelo). Da quel primo giorno della settimana la Resurrezione di Gesù diviene evento di parola, diviene annuncio, anzi è la parola per eccellenza che la chiesa è chiamata ad annunciare e a testimoniare, come fa Pietro nel suo discorso riportato dagli Atti (Ia lettura). La Resurrezione di Gesù coinvolge il credente facendo del battezzato un uomo partecipe del mistero pasquale e la cui vita è ormai nascosta con Cristo in Dio (IIa lettura).

Dove cercare il Signore? Dov'è il Signore?

Questa la domanda che le parole preoccupate di Maria di Magdala suscitano in noi: "Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo *dove* l'hanno posto" (*Gv* 20,2). Qual è il luogo, il dove, del Signore? Maria è ancora "nel buio" (*Gv* 20,1), deve ancora avvenire il suo passaggio verso il chiarore della fede, verso la luce della visione chiara. Per ora la ricerca di Maria è a tentoni e – non ancora illuminata dalla fede – si risolve in una incomprendimento dell'evento: Maria pensa a un trafugamento del cadavere. C'è una relazione affettiva, umana, umanissima con il Signore che non è sufficiente per cogliere l'inezienza del mistero. La fede non è riducibile a una pura dimensione affettiva.

Vide e credette. Il testo sottolinea l'importanza del *vedere* da parte dei personaggi che giungono alla tomba. Maria vede la pietra ribaltata dal sepolcro e corre da Pietro e dal discepolo amato; quest'ultimo, nella corsa insieme con Pietro, giunge per primo al sepolcro e vede le bende, ma non entra; Pietro entra nel sepolcro e vede con precisione tutto



ciò che vi è: bende, sudario piegato e riposto in un luogo a parte. Ma anche questo sguardo constataivo, razionale, preciso, completo, non basta a cogliere il mistero. Solo il discepolo amato, dopo aver rispettosamente atteso Pietro e aver lasciato che per primo entrasse nel sepolcro chi godeva di un primato nel gruppo dei Dodici, "entrò ... e vide e credette". Il discepolo amato non vede alcun oggetto specifico: è l'assenza stessa che diviene per lui evocatrice di una Presenza. La sua visione è animata dall'intuizione spirituale che gli consente di iniziare un processo che giungerà alla pienezza della fede. Ma per il salto della fede, dunque per vedere la vita nel luogo della morte, occorre credere alla testimonianza delle Scritture (cf. *Gv* 20,9). Di Gesù restano solo i segni del corpo morto e assente, sicché il sepolcro (*mnemeion* in greco: lett. "memoriale") è memoria immota, cimiteriale, morta. La Scrittura, che sempre è segno di un'assenza (lo scritto rimpiazza la presenza), è invece memoriale di un vivente e memoria vivificante: accostata al vuoto della tomba essa la riempie di una parola che è all'origine della resurrezione perché è la parola stessa del Dio della vita.

Cercare colui che è vivo. Cercare colui che è assente, vedere colui che non è visibile, trovare colui che non ha un luogo identificabile: questi sono gli elementi che caratterizzano la ricerca del Signore anche oggi. *L'assenza di*

Dio, da motivo di lamento deve passare a condizione di ricerca. Da rifuggire, è la pretesa di sapere o di stabilire con certezza dove sia il Cristo, dove sia da cercare e dove no. Fuga da attuarsi in obbedienza alle parole di Gesù: “*Se qualcuno vi dirà: ‘Ecco, il Cristo è qui, ecco è là’, non ci credete*” (Mc 13,21). È un preciso invito a una fede più profonda; a una fede non superstiziosa. E occorre non credere a chi vuole dare visibilità a Cristo dicendo: “Sono io” (Mc 13,5).

“*Non in modo osservabile*” viene il Regno, e nessuno può dire “*Eccolo qui, eccolo là*” (Lc 17,21). Pretendere di individuare e circoscri-

vere il luogo del Risorto è operazione idolatrica, fatta dai manipolatori del religioso, che non sopportano l’insicurezza e la fatica della ricerca a cui obbliga il *non est hic*, “non è qui” (Mc 16,6.) (Luciano Manicardi)

Per la vita. “*Per favore non lasciatevi rubare la speranza che viene da Gesù*” “*Non siate mai uomini e donne tristi. Un cristiano non può mai esserlo. Non lasciatevi mai prendere dallo scoraggiamento. Con lui non siamo mai soli*”. “*Con Cristo il cuore non invecchia mai e si può essere giovani anche a 70 e 80 anni*”. (Papa Francesco)

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Oggi SABATO SANTO: Benedizione delle uova alle ore 15 – 16 – 17 - 18

VEGLIA PASQUALE: ore 22 - La Veglia Pasquale è la Messa: celebrazione con lucernario, liturgia battesimale, eucaristia. Nella Veglia Azzurra riceve i sacramenti dell’iniziazione cristiana.

PASQUA DI RESURREZIONE 31 marzo	<p>S.Messe: 8.00 9,30 10.30 12.00 18.00 8,30: cappella Suore di M. Riparatrice in via XIV luglio 9,30: s. messa alla sede Auser della Zambra 10,30: s. messa presso la cappella di S. Lorenzo al Prato</p>
--	---

Lunedì dell’Angelo 1° aprile: la messa delle 7.00 del mattino è spostata alle 9.30

A tutti i parrocchiani rivolgiamo i nostri migliori auguri di Buona Pasqua.

*Don Daniele, Don Agostino,
don Stefano e don Silvano.*

† I nostri morti

Mosconi Duilio, di anni 82, via G. Bruno 128; esequie il 25 marzo alle ore 15.

Cecconi Adriana, di anni 93, via Cairolì 62; esequie il 25 marzo alle ore 15,45.

Scatizzi Flora, di anni 85, via Mazzini 108; esequie il 26 marzo alle ore 9,30.

Luciani Desiderata vedova Santilli, di anni 83, v. Guerrazzi 101; esequie il 29 marzo alle 14,30

Bencini Tamara, di anni 77, largo IX novembre 2; esequie il 30 marzo alle ore 9.

La morte di don Renzo Rossi

La morte di don Renzo Rossi ci ha toccato in modo particolare anche come sestesi perché a Sesto Renzo ebbe, fin dal primo momento della sua avventura missionaria in Brasile, una base di sostegno: il gruppo di giovani animato da Anna

Ristori lo sostenne in tanti modi. Da quel gruppo nacque anche la vocazione di Maria Grazia Grassi che fu per don Rossi il primo sostegno di Chiesa fiorentina che si metteva in cammino con lui. Renzo era un prete al quale serbiamo tutti riconoscenza: ha operato in tanti modi e in tanti campi diversi e sempre col suo sorriso e soprattutto con la sua fede. Custodiva dentro certamente un segreto di gioia cristiana ma anche un grande amore per il Signore. Fortunatamente sono state raccolte un anno fa alcune delle lettere dal Brasile che egli, su pressione di don Nesi, si impegnò a scrivere rendendo così partecipi gli amici del suo servizio missionario: don Nesi pensava a distribuirle. Sono bellissime: rivelano questa grande dimensione di fede che un prete solo apparentemente scanzonato custodiva nel cuore.

ADORAZIONE EUCARISTICA

**Venerdì 5 aprile, Primo Venerdì del mese,
dalle ore 9,30 alle 18,00**

Adorazione Eucaristica libera. È bene segnarsi in bacheca sotto il loggiato.

“IL ROVETO ARDENTE DI MOSE” Es 3,4

Incontro con Don Paolo Arzani

Domenica 7 aprile

Incontro per adulti e famiglie
presso la canonica di **S.Maria a Morello**.

La proposta prevede:

ore 12,00 - Messa

ore 13,15 Pranzo insieme (al sacco con primo
caldo preparato alla casa)

ore 15,00 Incontro

È previsto babysitteraggio per i più piccoli.
Per uno stile sobrio del pranzo e rispettoso
dell'ambiente, proponiamo che ogni partecipante
porti piatti, bicchieri e posate da casa, in modo
da evitare il ricorso alla plastica.

Varie raccolte di Quaresima e non solo

Con i salvadanai dei bambini del catechismo
sono stati raccolti € 610 destinati alla Quaresima
di Carità della diocesi, per le famiglie
bisognose del territorio fiorentino.

La colletta per la Terra Santa fatta il 29/3
Venerdì santo è stata di € 580.

Durante la visita alle famiglie per la benedizione
Pasquale sono state raccolti € 7110.
Grazie per la generosità.

Abbiamo anche terminato il bilancio parrocchiale
dell'anno 2012. Dopo Pasqua, appena
firmato dal nostro consiglio Pastorale Affari
Economici sarà inviato in curia e visionabile
ai parrocchiani che lo chiedessero, in archivio.
Un ringraziamento particolare a Carlo e Giovanni
e Lia, membri del Copae, che durante tutto
l'anno provvedono all'onere della gestione
amministrativa. Evidenziamo qui solo
per dare una idea, alcune voci riguardanti la
carità, anche se il valore effettivo lo si comprende
solo nel quadro complessivo del bilancio:
45.487 € per la Carità Parrocchiale sul
territorio, di cui quasi la metà tra Chicco di
Grano (pacchi viveri) e gli aiuti economici
gestiti tramite la San Vincenzo; 11.106 € il
giro di solidarietà alla Dott.ssa Leonardi
passato attraverso la Pieve.



Il rifacimento del campanile

annunciato per l'inizio 2013
inizierà il 22 aprile. Abbiamo
dovuto rimandare ancora un
po' per le pessime condizioni
atmosferiche e per attendere
la conclusione della prossima

Fiera di Primavera, manifestazione promossa
dall'amministrazione sestese. In tale periodo
non è possibile ottenere il permesso per
l'occupazione del suolo pubblico e relativo
cantiere.

Il costo complessivo dell'operazione si aggira
attorno ai 20.000 €. La Misericordia di Sesto
si è proposta di finanziare quasi metà dei lavori,
Lion's club di Sesto Fiorentino offre il
restauro del quadrante e dell'orologio. Altri
resoconti li faremo a suo tempo. Intanto si
ringrazia.



**ORDINAZIONE
PRESBITERALE
Domenica 7 aprile alle
ore 17,00**

in Cattedrale a Firenze il
cardinale Giuseppe Betori consacrerà 8 nuovi
presbiteri: *don Ivan Capalija, don Antonio
Lari, don Biagio Melchiorre, don Jimmy Wilfrido
Muñoz Catillo, don Rolando Spinelli, Fr.
Giovanni Battista Novelli f.m.g., don Francesco
Vermigli e don Leonardo Tarchi*, che
alcuni anni fa ha svolto il suo servizio pastorale
presso la nostra parrocchia. Siamo tutti
invitati a pregare per loro e anche a partecipare
a una celebrazione così importante.

Don Leonardo celebrerà la sua **prima Messa**
da noi in Pieve domenica 12 maggio alle
10.30.

Cena al Centro Caritas

Mercoledì 10 aprile, alle e ore 19,30 presso il
Centro Caritas – Via Corsi Salvati - avrà luogo
una **CENA INDIANA** per finanziare le
missioni in India. Siete invitati a partecipare
numerosi. Offerta libera.

Prenotazioni entro il 7 aprile al n° 055 445072

Pellegrinaggio a Loreto

Pellegrinaggio Unitalsi a Loreto dal 25 al 28
aprile in pullman. Per informazioni rivolgersi
in archivio.

ORATORIO PARROCCHIALE

IV elementare – sabato 6 aprile al mattino
10.30-12.30 incontro di catechismo. Nella
Settimana dall' 8 al 14 celebrano la Riconciliazione
per la Prima volta.



LA RACCOLTA VIVERI
per l'Operazione Mato Grosso che non si è fatta in Quaresima si terrà nella settimana dal

15 al 20 Aprile. I ragazzi del catechismo di Quinta e prima media saranno coinvolti nel volantinaggio, nella settimana dall'8 al 12, nel loro giorno di catechismo, tutti nell'orario 17-19 circa. Sabato 20 saranno anche i ragazzi del dopocresima a svolgere la raccolta di casa in casa. Chiunque potrà collaborare anche nel volantinaggio: ce n'è bisogno. Si può fare riferimento a Giulia (3479270583) o a Lorenzo (marucentrico@libero.it).

SABATO INSIEME: L'attività dell'oratorio riprende sabato 6 aprile con una giornata interamente dedicata al gioco.

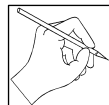
Oratorio estivo

Il Consiglio dell'oratorio ha cominciato a pensare alla programmazione dell'attività estiva. In particolare riguardo alle settimane di Oratorio Estivo. I tradizionali Centri Estivi proposti dall'oratorio in convenzione con il Comune attraverso Sestoidee, dovranno subire quest'anno una profonda revisione. Non sarà possibile garantire lo stesso servizio degli scorsi anni, né sul numero dei partecipanti, né sul periodo. Anche causa di alcuni lavori di ristrutturazione in ponte, per la prossima estate non avremo gli stessi spazi a disposizione. Probabilmente non potremo effettuare la convenzione, che prevede il rimborso quote per le famiglie indigenti e altre agevolazioni. Si sta delineando dunque l'idea delle solite settimane estive in oratorio in uno stile meno ufficiali, a cui si accede attraverso il canale del catechismo o della altre attività invernali oratoriali. Ci sembra la soluzione di maggior buon senso. In realtà ancora non abbiamo preso decisioni definitive, ma si avvisa per tempo, perché in particolare le famiglie che non sono della parrocchia e che hanno sempre frequentato le nostre settimane, possano rivolgersi al momento opportuno ad uno degli altri Centri Estivi organizzati dalle associazioni del territorio in convenzione col Co-



mune. È chiaro che si può fare solo quello che si riesce a fare: specialmente avendo la custodia di tanti minori, non ci pare il caso di tirare la corda o rischiare sulla loro pelle.

Si spera presto di poter dare date e modalità più precise, e anche notizie sui campi scuola.



APPUNTI

Rinnoviamo gli auguri con le parole di una poesia di un Luciano Somma e con alcune parole di Papa

Francesco tratte dall'omelia della Messa nella Cena del Signore.

Ogni anno
nasci e muori
poi risorgi
Cristo
Dio Padre e Figlio
mio fratello
sei qui tra noi
presenza di speranza
in mezzo a quest'incendio
d'odio infame
di guerre fatte
e irrimediabilmente perse.
ma come un fiore
che rinasce sempre
anche là tra le croci
in mezzo ai sassi
tra i rovi d'una vita
esasperata
sento il nuovo profumo
d'un amore
e sul cammino
verso un'altra meta
sembra più tollerabile
il calvario.

Luciano Somma

Aiutarci gli uni con gli altri. Questo è ciò che Gesù ci insegna e questo è ciò che io faccio. E lo faccio di cuore perché è mio dovere. Come prete e come vescovo devo essere al servizio vostro. Ma è un dovere che mi viene dal cuore e lo amo, amo farlo perché il Signore così me l'ha insegnato. E anche voi aiutatevi sempre uno con l'altro e così aiutandoci, ci faremo del bene.

Papa Francesco



Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451

Piazza della Chiesa, 83

Sesto Fiorentino

pievedisesto@alice.it

www.pievedisesto.it

LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no
PASQUA DI RESURREZIONE – 31 Marzo 2013

Liturgia della Parola * At10,34.37-43; ** Col3,1-4; *** Gv20,1-9

La preghiera: *Questo è il giorno di Cristo Signore: alleluia*

L'annuncio della resurrezione. La scoperta della tomba vuota conduce Maria di Magdala a darne la notizia a Pietro e al discepolo amato: quest'ultimo, entrato nel sepolcro, "vide credette". È l'inizio della fede pasquale (Vangelo). Da quel primo giorno della settimana la Resurrezione di Gesù diviene evento di parola, diviene annuncio, anzi è la parola per eccellenza che la chiesa è chiamata ad annunciare e a testimoniare, come fa Pietro nel suo discorso riportato dagli Atti (Ia lettura). La Resurrezione di Gesù coinvolge il credente facendo del battezzato un uomo partecipe del mistero pasquale e la cui vita è ormai nascosta con Cristo in Dio (IIa lettura).

Dove cercare il Signore? Dov'è il Signore?

Questa la domanda che le parole preoccupate di Maria di Magdala suscitano in noi: "Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo *dove* l'hanno posto" (Gv 20,2). Qual è il luogo, il dove, del Signore? Maria è ancora "nel buio" (Gv 20,1), deve ancora avvenire il suo passaggio verso il chiarore della fede, verso la luce della visione chiara. Per ora la ricerca di Maria è a tentoni e – non ancora illuminata dalla fede – si risolve in una incomprendimento dell'evento: Maria pensa a un trafugamento del cadavere. C'è una relazione affettiva, umana, umanissima con il Signore che non è sufficiente per cogliere l'inezienza del mistero. La fede non è riducibile a una pura dimensione affettiva.

Vide e credette. Il testo sottolinea l'importanza del *vedere* da parte dei personaggi che giungono alla tomba. Maria vede la pietra ribaltata dal sepolcro e corre da Pietro e dal discepolo amato; quest'ultimo, nella corsa insieme con Pietro, giunge per primo al sepolcro e vede le bende, ma non entra; Pietro entra nel sepolcro e vede con precisione tutto



ciò che vi è: bende, sudario piegato e riposto in un luogo a parte. Ma anche questo sguardo constataivo, razionale, preciso, completo, non basta a cogliere il mistero. Solo il discepolo amato, dopo aver rispettosamente atteso Pietro e aver lasciato che per primo entrasse nel sepolcro chi godeva di un primato nel gruppo dei Dodici, "entrò ... e vide e credette". Il discepolo amato non vede alcun oggetto specifico: è l'assenza stessa che diviene per lui evocatrice di una Presenza. La sua visione è animata dall'intuizione spirituale che gli consente di iniziare un processo che giungerà alla pienezza della fede. Ma per il salto della fede, dunque per vedere la vita nel luogo della morte, occorre credere alla testimonianza delle Scritture (cf. Gv 20,9). Di Gesù restano solo i segni del corpo morto e assente, sicché il sepolcro (*mnemeion* in greco: lett. "memoriale") è memoria immota, cimiteriale, morta. La Scrittura, che sempre è segno di un'assenza (lo scritto rimpiazza la presenza), è invece memoriale di un vivente e memoria vivificante: accostata al vuoto della tomba essa la riempie di una parola che è all'origine della resurrezione perché è la parola stessa del Dio della vita.

Cercare colui che è vivo. Cercare colui che è assente, vedere colui che non è visibile, trovare colui che non ha un luogo identificabile: questi sono gli elementi che caratterizzano la ricerca del Signore anche oggi. *L'assenza di*

Dio, da motivo di lamento deve passare a condizione di ricerca. Da rifuggire, è la pretesa di sapere o di stabilire con certezza dove sia il Cristo, dove sia da cercare e dove no. Fuga da attuarsi in obbedienza alle parole di Gesù: “*Se qualcuno vi dirà: ‘Ecco, il Cristo è qui, ecco è là’, non ci credete*” (Mc 13,21). È un preciso invito a una fede più profonda; a una fede non superstiziosa. E occorre non credere a chi vuole dare visibilità a Cristo dicendo: “Sono io” (Mc 13,5).

“*Non in modo osservabile*” viene il Regno, e nessuno può dire “*Eccolo qui, eccolo là*” (Lc 17,21). Pretendere di individuare e circoscri-

vere il luogo del Risorto è operazione idolatrica, fatta dai manipolatori del religioso, che non sopportano l’insicurezza e la fatica della ricerca a cui obbliga il *non est hic*, “non è qui” (Mc 16,6.) (Luciano Manicardi)

Per la vita. “*Per favore non lasciatevi rubare la speranza che viene da Gesù*” “*Non siate mai uomini e donne tristi. Un cristiano non può mai esserlo. Non lasciatevi mai prendere dallo scoraggiamento. Con lui non siamo mai soli*”. “*Con Cristo il cuore non invecchia mai e si può essere giovani anche a 70 e 80 anni*”. (Papa Francesco)

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Oggi SABATO SANTO: Benedizione delle uova alle ore 15 – 16 – 17 - 18

VEGLIA PASQUALE: ore 22 - La Veglia Pasquale è la Messa: celebrazione con lucernario, liturgia battesimale, eucaristia. Nella Veglia Azzurra riceve i sacramenti dell’iniziazione cristiana.

PASQUA DI RESURREZIONE 31 marzo	S.Messe: 8.00 9,30 10.30 12.00 18.00 8,30: cappella Suore di M. Riparatrice in via XIV luglio 9,30: s. messa alla sede Auser della Zambra 10,30: s. messa presso la cappella di S. Lorenzo al Prato
--	--

Lunedì dell’Angelo 1° aprile: la messa delle 7.00 del mattino è spostata alle 9.30

A tutti i parrocchiani rivolgiamo i nostri migliori auguri di Buona Pasqua.

*Don Daniele, Don Agostino,
don Stefano e don Silvano.*

† I nostri morti

Mosconi Duilio, di anni 82, via G. Bruno 128; esequie il 25 marzo alle ore 15.

Cecconi Adriana, di anni 93, via Cairolì 62; esequie il 25 marzo alle ore 15,45.

Scatizzi Flora, di anni 85, via Mazzini 108; esequie il 26 marzo alle ore 9,30.

Luciani Desiderata vedova Santilli, di anni 83, v. Guerrazzi 101; esequie il 29 marzo alle 14,30

Bencini Tamara, di anni 77, largo IX novembre 2; esequie il 30 marzo alle ore 9.

La morte di don Renzo Rossi

La morte di don Renzo Rossi ci ha toccato in modo particolare anche come sestesi perché a Sesto Renzo ebbe, fin dal primo momento della sua avventura missionaria in Brasile, una base di sostegno: il gruppo di giovani animato da Anna

Ristori lo sostenne in tanti modi. Da quel gruppo nacque anche la vocazione di Maria Grazia Grassi che fu per don Rossi il primo sostegno di Chiesa fiorentina che si metteva in cammino con lui. Renzo era un prete al quale serbiamo tutti riconoscenza: ha operato in tanti modi e in tanti campi diversi e sempre col suo sorriso e soprattutto con la sua fede. Custodiva dentro certamente un segreto di gioia cristiana ma anche un grande amore per il Signore. Fortunatamente sono state raccolte un anno fa alcune delle lettere dal Brasile che egli, su pressione di don Nesi, si impegnò a scrivere rendendo così partecipi gli amici del suo servizio missionario: don Nesi pensava a distribuirle. Sono bellissime: rivelano questa grande dimensione di fede che un prete solo apparentemente scanzonato custodiva nel cuore.

ADORAZIONE EUCARISTICA

**Venerdì 5 aprile, Primo Venerdì del mese,
dalle ore 9,30 alle 18,00**

Adorazione Eucaristica libera. È bene segnarsi in bacheca sotto il loggiato.

“IL ROVETO ARDENTE DI MOSE” Es 3,4

Incontro con Don Paolo Arzani

Domenica 7 aprile

Incontro per adulti e famiglie
presso la canonica di **S.Maria a Morello**.

La proposta prevede:

ore 12,00 - Messa

ore 13,15 Pranzo insieme (al sacco con primo
caldo preparato alla casa)

ore 15,00 Incontro

È previsto babysitteraggio per i più piccoli.
Per uno stile sobrio del pranzo e rispettoso
dell'ambiente, proponiamo che ogni partecipante
porti piatti, bicchieri e posate da casa, in modo
da evitare il ricorso alla plastica.

Varie raccolte di Quaresima e non solo

Con i salvadanai dei bambini del catechismo
sono stati raccolti € 610 destinati alla Quaresima
di Carità della diocesi, per le famiglie
bisognose del territorio fiorentino.

La colletta per la Terra Santa fatta il 29/3
Venerdì santo è stata di € 580.

Durante la visita alle famiglie per la benedizione
Pasquale sono state raccolti € 7110.
Grazie per la generosità.

Abbiamo anche terminato il bilancio parrocchiale
dell'anno 2012. Dopo Pasqua, appena
firmato dal nostro consiglio Pastorale Affari
Economici sarà inviato in curia e visionabile
ai parrocchiani che lo chiedessero, in archivio.
Un ringraziamento particolare a Carlo e Giovanni
e Lia, membri del Copae, che durante tutto
l'anno provvedono all'onere della gestione
amministrativa. Evidenziamo qui solo per dare
una idea, alcune voci riguardanti la carità, anche
se il valore effettivo lo si comprende solo nel
quadro complessivo del bilancio: 45.487 € per
la Carità Parrocchiale sul territorio, di cui quasi
la metà tra Chicco di Grano (pacchi viveri) e gli
aiuti economici gestiti tramite la San Vincenzo;
11.106 € il giro di solidarietà alla Dott.ssa
Leonardi passato attraverso la Pieve.



Il rifacimento del campanile

annunciato per l'inizio 2013 inizierà il 22 aprile. Abbiamo dovuto rimandare ancora un po' per le pessime condizioni atmosferiche e per attendere la conclusione della prossima

Fiera di Primavera, manifestazione promossa dall'amministrazione sestese. In tale periodo non è possibile ottenere il permesso per l'occupazione del suolo pubblico e relativo cantiere.

Il costo complessivo dell'operazione si aggira attorno ai 20.000 €. La Misericordia di Sesto si è proposta di finanziare quasi metà dei lavori, Lion's club di Sesto Fiorentino offre il restauro del quadrante e dell'orologio. Altri resoconti li faremo a suo tempo. Intanto si ringrazia.



**ORDINAZIONE
PRESBITERALE
Domenica 7 aprile alle
ore 17,00**

in Cattedrale a Firenze il cardinale Giuseppe Betori consacrerà 8 nuovi presbiteri: *don Ivan Capalija, don Antonio Lari, don Biagio Melchiorre, don Jimmy Wilfrido Muñoz Catillo, don Rolando Spinelli, Fr. Giovanni Battista Novelli f.m.g., don Francesco Vermigli e don Leonardo Tarchi*, che alcuni anni fa ha svolto il suo servizio pastorale presso la nostra parrocchia. Siamo tutti invitati a pregare per loro e anche a partecipare a una celebrazione così importante.

Don Leonardo celebrerà la sua **prima Messa** da noi in Pieve domenica 12 maggio alle 10.30.

Cena al Centro Caritas

Mercoledì 10 aprile, alle e ore 19,30 presso il Centro Caritas – Via Corsi Salvati - avrà luogo una **CENA INDIANA** per finanziare le missioni in India. Siete invitati a partecipare numerosi. Offerta libera.

Prenotazioni entro il 7 aprile al n° 055 445072

Pellegrinaggio a Loreto

Pellegrinaggio Unitalsi a Loreto dal 25 al 28 aprile in pullman. Per informazioni rivolgersi in archivio.

ORATORIO PARROCCHIALE

IV elementare – sabato 6 aprile al mattino 10.30-12.30 incontro di catechismo. Nella Settimana dall' 8 al 14 celebrano la Riconciliazione per la Prima volta.



LA RACCOLTA VIVERI
per l'Operazione Mato Grosso che non si è fatta in Quaresima si terrà nella settimana dal

15 al 20Aprile. I ragazzi del catechismo di Quinta e prima media saranno coinvolti nel volantinaggio, nella settimana dall'8 al 12, nel loro giorno di catechismo, tutti nell'orario 17-19 circa. Sabato 20 saranno anche i ragazzi del dopocresima a svolgere la raccolta di casa in casa. Chiunque potrà collaborare anche nel volantinaggio: ce n'è bisogno. Si può fare riferimento a Giulia (3479270583) o a Lorenzo (marucentrico@libero.it).

SABATO INSIEME: L'attività dell'oratorio riprende sabato 6 aprile con una giornata interamente dedicata al gioco.

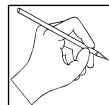
Oratorio estivo

Il Consiglio dell'oratorio ha cominciato a pensare alla programmazione dell'attività estiva. In particolare riguardo alle settimane di Oratorio Estivo. I tradizionali Centri Estivi proposti dall'oratorio in convenzione con il Comune attraverso Sestoidee, dovranno subire quest'anno una profonda revisione. Non sarà possibile garantire lo stesso servizio degli scorsi anni, né sul numero dei partecipanti, né sul periodo. Anche causa di alcuni lavori di ristrutturazione in ponte, per la prossima estate non avremo gli stessi spazi a disposizione. Probabilmente non potremo effettuare la convenzione, che prevede il rimborso quote per le famiglie indigenti e altre agevolazioni. Si sta delineando dunque l'idea delle solite settimane estive in oratorio in uno stile meno ufficiali, a cui si accede attraverso il canale del catechismo o della altre attività invernali oratoriali. Ci sembra la soluzione di maggior buon senso. In realtà ancora non abbiamo preso decisioni definitive, ma si avvisa per tempo, perché in particolare le famiglie che non sono della parrocchia e che hanno sempre frequentato le nostre settimane, possano rivolgersi al momento opportuno ad uno degli altri Centri Estivi organizzati dalle associazioni del territorio in convenzione col Co-



mune. È chiaro che si può fare solo quello che si riesce a fare: specialmente avendo la custodia di tanti minori, non ci pare il caso di tirare la corda o rischiare sulla loro pelle.

Si spera presto di poter dare date e modalità più precise, e anche notizie sui campi scuola.



APPUNTI

Rinnoviamo gli auguri con le parole di una poesia di un Luciano Somma e con alcune parole di Papa

Francesco tratte dall'omelia della Messa nella Cena del Signore.

Ogni anno
nasci e muori
poi risorgi
Cristo
Dio Padre e Figlio
mio fratello
sei qui tra noi
presenza di speranza
in mezzo a quest'incendio
d'odio infame
di guerre fatte
e irrimediabilmente perse.
ma come un fiore
che rinasce sempre
anche là tra le croci
in mezzo ai sassi
tra i rovi d'una vita
esasperata
sento il nuovo profumo
d'un amore
e sul cammino
verso un'altra meta
sembra più tollerabile
il calvario.

Luciano Somma

Aiutarci gli uni con gli altri. Questo è ciò che Gesù ci insegna e questo è ciò che io faccio. E lo faccio di cuore perché è mio dovere. Come prete e come vescovo devo essere al servizio vostro. Ma è un dovere che mi viene dal cuore e lo amo, amo farlo perché il Signore così me l'ha insegnato. E anche voi aiutatevi sempre uno con l'altro e così aiutandoci, ci faremo del bene.

Papa Francesco



Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451
Piazza della Chiesa, 83
Sesto Fiorentino
pievedisesto@alice.it
www.pievedisesto.it

LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no
PASQUA DI RESURREZIONE – 31 Marzo 2013

Liturgia della Parola * *At*10,34-37-43; ** *Col*3,1-4; *** *Gv*20,1-9

La preghiera: *Questo è il giorno di Cristo Signore: alleluia*

L'annuncio della resurrezione. La scoperta della tomba vuota conduce Maria di Magdala a darne la notizia a Pietro e al discepolo amato: quest'ultimo, entrato nel sepolcro, "vide credette". È l'inizio della fede pasquale (Vangelo). Da quel primo giorno della settimana la Resurrezione di Gesù diviene evento di parola, diviene annuncio, anzi è la parola per eccellenza che la chiesa è chiamata ad annunciare e a testimoniare, come fa Pietro nel suo discorso riportato dagli Atti (Ia lettura). La Resurrezione di Gesù coinvolge il credente facendo del battezzato un uomo partecipe del mistero pasquale e la cui vita è ormai nascosta con Cristo in Dio (IIa lettura).

Dove cercare il Signore? Dov'è il Signore?

Questa la domanda che le parole preoccupate di Maria di Magdala suscitano in noi: "Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo *dove* l'hanno posto" (*Gv* 20,2). Qual è il luogo, il dove, del Signore? Maria è ancora "nel buio" (*Gv* 20,1), deve ancora avvenire il suo passaggio verso il chiarore della fede, verso la luce della visione chiara. Per ora la ricerca di Maria è a tentoni e – non ancora illuminata dalla fede – si risolve in una incomprendimento dell'evento: Maria pensa a un trafugamento del cadavere. C'è una relazione affettiva, umana, umanissima con il Signore che non è sufficiente per cogliere l'inezienza del mistero. La fede non è riducibile a una pura dimensione affettiva.

Vide e credette. Il testo sottolinea l'importanza del *vedere* da parte dei personaggi che giungono alla tomba. Maria vede la pietra ribaltata dal sepolcro e corre da Pietro e dal discepolo amato; quest'ultimo, nella corsa insieme con Pietro, giunge per primo al sepolcro e vede le bende, ma non entra; Pietro entra nel sepolcro e vede con precisione tutto



ciò che vi è: bende, sudario piegato e riposto in un luogo a parte. Ma anche questo sguardo constataivo, razionale, preciso, completo, non basta a cogliere il mistero. Solo il discepolo amato, dopo aver rispettosamente atteso Pietro e aver lasciato che per primo entrasse nel sepolcro chi godeva di un primato nel gruppo dei Dodici, "entrò ... e vide e credette". Il discepolo amato non vede alcun oggetto specifico: è l'assenza stessa che diviene per lui evocatrice di una Presenza. La sua visione è animata dall'intuizione spirituale che gli consente di iniziare un processo che giungerà alla pienezza della fede. Ma per il salto della fede, dunque per vedere la vita nel luogo della morte, occorre credere alla testimonianza delle Scritture (cf. *Gv* 20,9). Di Gesù restano solo i segni del corpo morto e assente, sicché il sepolcro (*mnemeion* in greco: lett. "memoriale") è memoria immota, cimiteriale, morta. La Scrittura, che sempre è segno di un'assenza (lo scritto rimpiazza la presenza), è invece memoriale di un vivente e memoria vivificante: accostata al vuoto della tomba essa la riempie di una parola che è all'origine della resurrezione perché è la parola stessa del Dio della vita.

Cercare colui che è vivo. Cercare colui che è assente, vedere colui che non è visibile, trovare colui che non ha un luogo identificabile: questi sono gli elementi che caratterizzano la ricerca del Signore anche oggi. *L'assenza di*

Dio, da motivo di lamento deve passare a condizione di ricerca. Da rifuggire, è la pretesa di sapere o di stabilire con certezza dove sia il Cristo, dove sia da cercare e dove no. Fuga da attuarsi in obbedienza alle parole di Gesù: “*Se qualcuno vi dirà: ‘Ecco, il Cristo è qui, ecco è là’, non ci credete*” (Mc 13,21). È un preciso invito a una fede più profonda; a una fede non superstiziosa. E occorre non credere a chi vuole dare visibilità a Cristo dicendo: “Sono io” (Mc 13,5).

“*Non in modo osservabile*” viene il Regno, e nessuno può dire “*Eccolo qui, eccolo là*” (Lc 17,21). Pretendere di individuare e circoscri-

vere il luogo del Risorto è operazione idolatrica, fatta dai manipolatori del religioso, che non sopportano l’insicurezza e la fatica della ricerca a cui obbliga il *non est hic*, “non è qui” (Mc 16,6.) (Luciano Manicardi)

Per la vita. “*Per favore non lasciatevi rubare la speranza che viene da Gesù*” “*Non siate mai uomini e donne tristi. Un cristiano non può mai esserlo. Non lasciatevi mai prendere dallo scoraggiamento. Con lui non siamo mai soli*”. “*Con Cristo il cuore non invecchia mai e si può essere giovani anche a 70 e 80 anni*”. (Papa Francesco)

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Oggi SABATO SANTO: Benedizione delle uova alle ore 15 – 16 – 17 - 18

VEGLIA PASQUALE: ore 22 - La Veglia Pasquale è la Messa: celebrazione con lucernario, liturgia battesimale, eucaristia. Nella Veglia Azzurra riceve i sacramenti dell’iniziazione cristiana.

PASQUA DI RESURREZIONE 31 marzo	<p>S.Messe: 8.00 9,30 10.30 12.00 18.00 8,30: cappella Suore di M. Riparatrice in via XIV luglio 9,30: s. messa alla sede Auser della Zambra 10,30: s. messa presso la cappella di S. Lorenzo al Prato</p>
--	---

Lunedì dell’Angelo 1° aprile: la messa delle 7.00 del mattino è spostata alle 9.30

*A tutti i parrocchiani rivolgiamo i nostri migliori auguri di **Buona Pasqua**.*

*Don Daniele, Don Agostino,
don Stefano e don Silvano.*

† I nostri morti

Mosconi Duilio, di anni 82, via G. Bruno 128; esequie il 25 marzo alle ore 15.

Cecconi Adriana, di anni 93, via Cairolì 62; esequie il 25 marzo alle ore 15,45.

Scatizzi Flora, di anni 85, via Mazzini 108; esequie il 26 marzo alle ore 9,30.

Luciani Desiderata vedova Santilli, di anni 83, v. Guerrazzi 101; esequie il 29 marzo alle 14,30

Bencini Tamara, di anni 77, largo IX novembre 2; esequie il 30 marzo alle ore 9.

La morte di don Renzo Rossi

La morte di don Renzo Rossi ci ha toccato in modo particolare anche come sestesi perché a Sesto Renzo ebbe, fin dal primo momento della sua avventura missionaria in Brasile, una base di sostegno: il gruppo di giovani animato da Anna

Ristori lo sostenne in tanti modi. Da quel gruppo nacque anche la vocazione di Maria Grazia Grassi che fu per don Rossi il primo sostegno di Chiesa fiorentina che si metteva in cammino con lui. Renzo era un prete al quale serbiamo tutti riconoscenza: ha operato in tanti modi e in tanti campi diversi e sempre col suo sorriso e soprattutto con la sua fede. Custodiva dentro certamente un segreto di gioia cristiana ma anche un grande amore per il Signore. Fortunatamente sono state raccolte un anno fa alcune delle lettere dal Brasile che egli, su pressione di don Nesi, si impegnò a scrivere rendendo così partecipi gli amici del suo servizio missionario: don Nesi pensava a distribuirle. Sono bellissime: rivelano questa grande dimensione di fede che un prete solo apparentemente scanzonato custodiva nel cuore.

ADORAZIONE EUCARISTICA

**Venerdì 5 aprile, Primo Venerdì del mese,
dalle ore 9,30 alle 18,00**

Adorazione Eucaristica libera. È *bene segnarsi in bacheca sotto il loggiato.*

“IL ROVETO ARDENTE DI MOSE” Es 3,4

Incontro con Don Paolo Arzani

Domenica 7 aprile

Incontro per adulti e famiglie
presso la canonica di **S.Maria a Morello**.

La proposta prevede:

ore 12,00 - Messa

ore 13,15 Pranzo insieme (al sacco con primo
caldo preparato alla casa)

ore 15,00 Incontro

È previsto babysitteraggio per i più piccoli.
Per uno stile sobrio del pranzo e rispettoso
dell'ambiente, proponiamo che ogni partecipante
porti piatti, bicchieri e posate da casa, in modo
da evitare il ricorso alla plastica.

Varie raccolte di Quaresima e non solo

Con i salvadanai dei bambini del catechismo
sono stati raccolti € 610 destinati alla Quaresima
di Carità della diocesi, per le famiglie
bisognose del territorio fiorentino.

La colletta per la Terra Santa fatta il 29/3
Venerdì santo è stata di € 580.

Durante la visita alle famiglie per la benedizione
Pasquale sono state raccolti € 7110.
Grazie per la generosità.

Abbiamo anche terminato il bilancio parrocchiale
dell'anno 2012. Dopo Pasqua, appena
firmato dal nostro consiglio Pastorale Affari
Economici sarà inviato in curia e visionabile
ai parrocchiani che lo chiedessero, in archivio.
Un ringraziamento particolare a Carlo e Giovanni
e Lia, membri del Copae, che durante tutto
l'anno provvedono all'onere della gestione
amministrativa. Evidenziamo qui solo
per dare una idea, alcune voci riguardanti la
carità, anche se il valore effettivo lo si comprende
solo nel quadro complessivo del bilancio:
45.487 € per la Carità Parrocchiale sul
territorio, di cui quasi la metà tra Chicco di
Grano (pacchi viveri) e gli aiuti economici
gestiti tramite la San Vincenzo; 11.106 € il
giro di solidarietà alla Dott.ssa Leonardi
passato attraverso la Pieve.



Il rifacimento del campanile

annunciato per l'inizio 2013
inizierà il 22 aprile. Abbiamo
dovuto rimandare ancora un
po' per le pessime condizioni
atmosferiche e per attendere
la conclusione della prossima

Fiera di Primavera, manifestazione promossa
dall'amministrazione sestese. In tale periodo
non è possibile ottenere il permesso per
l'occupazione del suolo pubblico e relativo
cantiere.

Il costo complessivo dell'operazione si aggira
attorno ai 20.000 €. La Misericordia di Sesto
si è proposta di finanziare quasi metà dei lavori,
Lion's club di Sesto Fiorentino offre il
restauro del quadrante e dell'orologio. Altri
resoconti li faremo a suo tempo. Intanto si
ringrazia.



**ORDINAZIONE
PRESBITERALE
Domenica 7 aprile alle
ore 17,00**

in Cattedrale a Firenze il
cardinale Giuseppe Betori consacrerà 8 nuovi
presbiteri: *don Ivan Capalija, don Antonio
Lari, don Biagio Melchiorre, don Jimmy Wilfrido
Muñoz Catillo, don Rolando Spinelli, Fr.
Giovanni Battista Novelli f.m.g., don Francesco
Vermigli e don Leonardo Tarchi*, che
alcuni anni fa ha svolto il suo servizio pastorale
presso la nostra parrocchia. Siamo tutti
invitati a pregare per loro e anche a partecipare
a una celebrazione così importante.

Don Leonardo celebrerà la sua **prima Messa**
da noi in Pieve domenica 12 maggio alle
10.30.

Cena al Centro Caritas

Mercoledì 10 aprile, alle e ore 19,30 presso il
Centro Caritas – Via Corsi Salvati - avrà luogo
una **CENA INDIANA** per finanziare le
missioni in India. Siete invitati a partecipare
numerosi. Offerta libera.

Prenotazioni entro il 7 aprile al n° 055 445072

Pellegrinaggio a Loreto

Pellegrinaggio Unitalsi a Loreto dal 25 al 28
aprile in pullman. Per informazioni rivolgersi
in archivio.

ORATORIO PARROCCHIALE

IV elementare – sabato 6 aprile al mattino
10.30-12.30 incontro di catechismo. Nella
Settimana dall' 8 al 14 celebrano la Riconciliazione
per la Prima volta.



LA RACCOLTA VIVERI
per l'Operazione Mato Grosso che non si è fatta in Quaresima si terrà nella settimana dal

15 al 20 Aprile. I ragazzi del catechismo di Quinta e prima media saranno coinvolti nel volantinaggio, nella settimana dall'8 al 12, nel loro giorno di catechismo, tutti nell'orario 17-19 circa. Sabato 20 saranno anche i ragazzi del dopocresima a svolgere la raccolta di casa in casa. Chiunque potrà collaborare anche nel volantinaggio: ce n'è bisogno. Si può fare riferimento a Giulia (3479270583) o a Lorenzo (marucentrico@libero.it).

SABATO INSIEME: L'attività dell'oratorio riprende sabato 6 aprile con una giornata interamente dedicata al gioco.

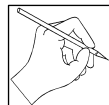
Oratorio estivo

Il Consiglio dell'oratorio ha cominciato a pensare alla programmazione dell'attività estiva. In particolare riguardo alle settimane di Oratorio Estivo. I tradizionali Centri Estivi proposti dall'oratorio in convenzione con il Comune attraverso Sestoidee, dovranno subire quest'anno una profonda revisione. Non sarà possibile garantire lo stesso servizio degli scorsi anni, né sul numero dei partecipanti, né sul periodo. Anche causa di alcuni lavori di ristrutturazione in ponte, per la prossima estate non avremo gli stessi spazi a disposizione. Probabilmente non potremo effettuare la convenzione, che prevede il rimborso quote per le famiglie indigenti e altre agevolazioni. Si sta delineando dunque l'idea delle solite settimane estive in oratorio in uno stile meno ufficiali, a cui si accede attraverso il canale del catechismo o della altre attività invernali oratoriali. Ci sembra la soluzione di maggior buon senso. In realtà ancora non abbiamo preso decisioni definitive, ma si avvisa per tempo, perché in particolare le famiglie che non sono della parrocchia e che hanno sempre frequentato le nostre settimane, possano rivolgersi al momento opportuno ad uno degli altri Centri Estivi organizzati dalle associazioni del territorio in convenzione col Co-



mune. È chiaro che si può fare solo quello che si riesce a fare: specialmente avendo la custodia di tanti minori, non ci pare il caso di tirare la corda o rischiare sulla loro pelle.

Si spera presto di poter dare date e modalità più precise, e anche notizie sui campi scuola.



APPUNTI

Rinnoviamo gli auguri con le parole di una poesia di un Luciano Somma e con alcune parole di Papa

Francesco tratte dall'omelia della Messa nella Cena del Signore.

Ogni anno
nasci e muori
poi risorgi
Cristo
Dio Padre e Figlio
mio fratello
sei qui tra noi
presenza di speranza
in mezzo a quest'incendio
d'odio infame
di guerre fatte
e irrimediabilmente perse.
ma come un fiore
che rinasce sempre
anche là tra le croci
in mezzo ai sassi
tra i rovi d'una vita
esasperata
sento il nuovo profumo
d'un amore
e sul cammino
verso un'altra meta
sembra più tollerabile
il calvario.

Luciano Somma

Aiutarci gli uni con gli altri. Questo è ciò che Gesù ci insegna e questo è ciò che io faccio. E lo faccio di cuore perché è mio dovere. Come prete e come vescovo devo essere al servizio vostro. Ma è un dovere che mi viene dal cuore e lo amo, amo farlo perché il Signore così me l'ha insegnato. E anche voi aiutatevi sempre uno con l'altro e così aiutandoci, ci faremo del bene.

Papa Francesco



Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451
Piazza della Chiesa, 83
Sesto Fiorentino
pievedisesto@alice.it
www.pievedisesto.it

LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no
PASQUA DI RESURREZIONE – 31 Marzo 2013

Liturgia della Parola * At10,34.37-43; ** Col3,1-4; *** Gv20,1-9

La preghiera: *Questo è il giorno di Cristo Signore: alleluia*

L'annuncio della resurrezione. La scoperta della tomba vuota conduce Maria di Magdala a darne la notizia a Pietro e al discepolo amato: quest'ultimo, entrato nel sepolcro, "vide credette". È l'inizio della fede pasquale (Vangelo). Da quel primo giorno della settimana la Resurrezione di Gesù diviene evento di parola, diviene annuncio, anzi è la parola per eccellenza che la chiesa è chiamata ad annunciare e a testimoniare, come fa Pietro nel suo discorso riportato dagli Atti (Ia lettura). La Resurrezione di Gesù coinvolge il credente facendo del battezzato un uomo partecipe del mistero pasquale e la cui vita è ormai nascosta con Cristo in Dio (IIa lettura).

Dove cercare il Signore? Dov'è il Signore?

Questa la domanda che le parole preoccupate di Maria di Magdala suscitano in noi: "Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo *dove* l'hanno posto" (Gv 20,2). Qual è il luogo, il dove, del Signore? Maria è ancora "nel buio" (Gv 20,1), deve ancora avvenire il suo passaggio verso il chiarore della fede, verso la luce della visione chiara. Per ora la ricerca di Maria è a tentoni e – non ancora illuminata dalla fede – si risolve in una incomprendimento dell'evento: Maria pensa a un trafugamento del cadavere. C'è una relazione affettiva, umana, umanissima con il Signore che non è sufficiente per cogliere l'inezienza del mistero. La fede non è riducibile a una pura dimensione affettiva.

Vide e credette. Il testo sottolinea l'importanza del *vedere* da parte dei personaggi che giungono alla tomba. Maria vede la pietra ribaltata dal sepolcro e corre da Pietro e dal discepolo amato; quest'ultimo, nella corsa insieme con Pietro, giunge per primo al sepolcro e vede le bende, ma non entra; Pietro entra nel sepolcro e vede con precisione tutto



ciò che vi è: bende, sudario piegato e riposto in un luogo a parte. Ma anche questo sguardo constattivo, razionale, preciso, completo, non basta a cogliere il mistero. Solo il discepolo amato, dopo aver rispettosamente atteso Pietro e aver lasciato che per primo entrasse nel sepolcro chi godeva di un primato nel gruppo dei Dodici, "entrò ... e vide e credette". Il discepolo amato non vede alcun oggetto specifico: è l'assenza stessa che diviene per lui evocatrice di una Presenza. La sua visione è animata dall'intuizione spirituale che gli consente di iniziare un processo che giungerà alla pienezza della fede. Ma per il salto della fede, dunque per vedere la vita nel luogo della morte, occorre credere alla testimonianza delle Scritture (cf. Gv 20,9). Di Gesù restano solo i segni del corpo morto e assente, sicché il sepolcro (*mnemeion* in greco: lett. "memoriale") è memoria immota, cimiteriale, morta. La Scrittura, che sempre è segno di un'assenza (lo scritto rimpiazza la presenza), è invece memoriale di un vivente e memoria vivificante: accostata al vuoto della tomba essa la riempie di una parola che è all'origine della resurrezione perché è la parola stessa del Dio della vita.

Cercare colui che è vivo. Cercare colui che è assente, vedere colui che non è visibile, trovare colui che non ha un luogo identificabile: questi sono gli elementi che caratterizzano la ricerca del Signore anche oggi. *L'assenza di*

Dio, da motivo di lamento deve passare a condizione di ricerca. Da rifuggire, è la pretesa di sapere o di stabilire con certezza dove sia il Cristo, dove sia da cercare e dove no. Fuga da attuarsi in obbedienza alle parole di Gesù: “*Se qualcuno vi dirà: ‘Ecco, il Cristo è qui, ecco è là’, non ci credete*” (Mc 13,21). È un preciso invito a una fede più profonda; a una fede non superstiziosa. E occorre non credere a chi vuole dare visibilità a Cristo dicendo: “Sono io” (Mc 13,5).

“*Non in modo osservabile*” viene il Regno, e nessuno può dire “*Eccolo qui, eccolo là*” (Lc 17,21). Pretendere di individuare e circoscri-

vere il luogo del Risorto è operazione idolatrica, fatta dai manipolatori del religioso, che non sopportano l’insicurezza e la fatica della ricerca a cui obbliga il *non est hic*, “non è qui” (Mc 16,6.) (Luciano Manicardi)

Per la vita. “*Per favore non lasciatevi rubare la speranza che viene da Gesù*” “*Non siate mai uomini e donne tristi. Un cristiano non può mai esserlo. Non lasciatevi mai prendere dallo scoraggiamento. Con lui non siamo mai soli*”. “*Con Cristo il cuore non invecchia mai e si può essere giovani anche a 70 e 80 anni*”. (Papa Francesco)

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Oggi SABATO SANTO: Benedizione delle uova alle ore 15 – 16 – 17 - 18

VEGLIA PASQUALE: ore 22 - La Veglia Pasquale è la Messa: celebrazione con lucernario, liturgia battesimale, eucaristia. Nella Veglia Azzurra riceve i sacramenti dell’iniziazione cristiana.

PASQUA DI RESURREZIONE 31 marzo	S.Messe: 8.00 9,30 10.30 12.00 18.00 8,30: cappella Suore di M. Riparatrice in via XIV luglio 9,30: s. messa alla sede Auser della Zambra 10,30: s. messa presso la cappella di S. Lorenzo al Prato
--	--

Lunedì dell’Angelo 1° aprile: la messa delle 7.00 del mattino è spostata alle 9.30

A tutti i parrocchiani rivolgiamo i nostri migliori auguri di Buona Pasqua.

*Don Daniele, Don Agostino,
don Stefano e don Silvano.*

† I nostri morti

Mosconi Duilio, di anni 82, via G. Bruno 128; esequie il 25 marzo alle ore 15.

Cecconi Adriana, di anni 93, via Cairolì 62; esequie il 25 marzo alle ore 15,45.

Scatizzi Flora, di anni 85, via Mazzini 108; esequie il 26 marzo alle ore 9,30.

Luciani Desiderata vedova Santilli, di anni 83, v. Guerrazzi 101; esequie il 29 marzo alle 14,30

Bencini Tamara, di anni 77, largo IX novembre 2; esequie il 30 marzo alle ore 9.

La morte di don Renzo Rossi

La morte di don Renzo Rossi ci ha toccato in modo particolare anche come sestesi perché a Sesto Renzo ebbe, fin dal primo momento della sua avventura missionaria in Brasile, una base di sostegno: il gruppo di giovani animato da Anna

Ristori lo sostenne in tanti modi. Da quel gruppo nacque anche la vocazione di Maria Grazia Grassi che fu per don Rossi il primo sostegno di Chiesa fiorentina che si metteva in cammino con lui. Renzo era un prete al quale serbiamo tutti riconoscenza: ha operato in tanti modi e in tanti campi diversi e sempre col suo sorriso e soprattutto con la sua fede. Custodiva dentro certamente un segreto di gioia cristiana ma anche un grande amore per il Signore. Fortunatamente sono state raccolte un anno fa alcune delle lettere dal Brasile che egli, su pressione di don Nesi, si impegnò a scrivere rendendo così partecipi gli amici del suo servizio missionario: don Nesi pensava a distribuirle. Sono bellissime: rivelano questa grande dimensione di fede che un prete solo apparentemente scanzonato custodiva nel cuore.

ADORAZIONE EUCARISTICA

**Venerdì 5 aprile, Primo Venerdì del mese,
dalle ore 9,30 alle 18,00**

Adorazione Eucaristica libera. È bene segnarsi in bacheca sotto il loggiato.

“IL ROVETO ARDENTE DI MOSE” Es 3,4

Incontro con Don Paolo Arzani

Domenica 7 aprile

Incontro per adulti e famiglie
presso la canonica di **S.Maria a Morello**.

La proposta prevede:

ore 12,00 - Messa

ore 13,15 Pranzo insieme (al sacco con primo
caldo preparato alla casa)

ore 15,00 Incontro

È previsto babysitteraggio per i più piccoli.
Per uno stile sobrio del pranzo e rispettoso
dell'ambiente, proponiamo che ogni partecipante
porti piatti, bicchieri e posate da casa, in modo
da evitare il ricorso alla plastica.

Varie raccolte di Quaresima e non solo

Con i salvadanai dei bambini del catechismo
sono stati raccolti € 610 destinati alla Quaresima
di Carità della diocesi, per le famiglie
bisognose del territorio fiorentino.

La colletta per la Terra Santa fatta il 29/3
Venerdì santo è stata di € 580.

Durante la visita alle famiglie per la benedizione
Pasquale sono state raccolti € 7110.
Grazie per la generosità.

Abbiamo anche terminato il bilancio parrocchiale
dell'anno 2012. Dopo Pasqua, appena
firmato dal nostro consiglio Pastorale Affari
Economici sarà inviato in curia e visionabile
ai parrocchiani che lo chiedessero, in archivio.
Un ringraziamento particolare a Carlo e Giovanni
e Lia, membri del Copae, che durante tutto
l'anno provvedono all'onere della gestione
amministrativa. Evidenziamo qui solo
per dare una idea, alcune voci riguardanti la
carità, anche se il valore effettivo lo si comprende
solo nel quadro complessivo del bilancio:
45.487 € per la Carità Parrocchiale sul
territorio, di cui quasi la metà tra Chicco di
Grano (pacchi viveri) e gli aiuti economici
gestiti tramite la San Vincenzo; 11.106 € il
giro di solidarietà alla Dott.ssa Leonardi
passato attraverso la Pieve.



Il rifacimento del campanile

annunciato per l'inizio 2013
inizierà il 22 aprile. Abbiamo
dovuto rimandare ancora un
po' per le pessime condizioni
atmosferiche e per attendere
la conclusione della prossima

Fiera di Primavera, manifestazione promossa
dall'amministrazione sestese. In tale periodo
non è possibile ottenere il permesso per
l'occupazione del suolo pubblico e relativo
cantiere.

Il costo complessivo dell'operazione si aggira
attorno ai 20.000 €. La Misericordia di Sesto
si è proposta di finanziare quasi metà dei lavori,
Lion's club di Sesto Fiorentino offre il
restauro del quadrante e dell'orologio. Altri
resoconti li faremo a suo tempo. Intanto si
ringrazia.



**ORDINAZIONE
PRESBITERALE
Domenica 7 aprile alle
ore 17,00**

in Cattedrale a Firenze il
cardinale Giuseppe Betori consacrerà 8 nuovi
presbiteri: *don Ivan Capalija, don Antonio
Lari, don Biagio Melchiorre, don Jimmy Wilfrido
Muñoz Catillo, don Rolando Spinelli, Fr.
Giovanni Battista Novelli f.m.g., don Francesco
Vermigli e don Leonardo Tarchi*, che
alcuni anni fa ha svolto il suo servizio pastorale
presso la nostra parrocchia. Siamo tutti
invitati a pregare per loro e anche a partecipare
a una celebrazione così importante.

Don Leonardo celebrerà la sua **prima Messa**
da noi in Pieve domenica 12 maggio alle
10.30.

Cena al Centro Caritas

Mercoledì 10 aprile, alle e ore 19,30 presso il
Centro Caritas – Via Corsi Salvati - avrà luogo
una **CENA INDIANA** per finanziare le
missioni in India. Siete invitati a partecipare
numerosi. Offerta libera.

Prenotazioni entro il 7 aprile al n° 055 445072

Pellegrinaggio a Loreto

Pellegrinaggio Unitalsi a Loreto dal 25 al 28
aprile in pullman. Per informazioni rivolgersi
in archivio.

ORATORIO PARROCCHIALE

IV elementare – sabato 6 aprile al mattino
10.30-12.30 incontro di catechismo. Nella
Settimana dall' 8 al 14 celebrano la Riconciliazione
per la Prima volta.



LA RACCOLTA VIVERI
per l'Operazione Mato Grosso che non si è fatta in Quaresima si terrà nella settimana dal

15 al 20 Aprile. I ragazzi del catechismo di Quinta e prima media saranno coinvolti nel volantinaggio, nella settimana dall'8 al 12, nel loro giorno di catechismo, tutti nell'orario 17-19 circa. Sabato 20 saranno anche i ragazzi del dopocresima a svolgere la raccolta di casa in casa. Chiunque potrà collaborare anche nel volantinaggio: ce n'è bisogno. Si può fare riferimento a Giulia (3479270583) o a Lorenzo (marucentrico@libero.it).

SABATO INSIEME: L'attività dell'oratorio riprende sabato 6 aprile con una giornata interamente dedicata al gioco.

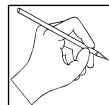
Oratorio estivo

Il Consiglio dell'oratorio ha cominciato a pensare alla programmazione dell'attività estiva. In particolare riguardo alle settimane di Oratorio Estivo. I tradizionali Centri Estivi proposti dall'oratorio in convenzione con il Comune attraverso Sestoidee, dovranno subire quest'anno una profonda revisione. Non sarà possibile garantire lo stesso servizio degli scorsi anni, né sul numero dei partecipanti, né sul periodo. Anche causa di alcuni lavori di ristrutturazione in ponte, per la prossima estate non avremo gli stessi spazi a disposizione. Probabilmente non potremo effettuare la convenzione, che prevede il rimborso quote per le famiglie indigenti e altre agevolazioni. Si sta delineando dunque l'idea delle solite settimane estive in oratorio in uno stile meno ufficiali, a cui si accede attraverso il canale del catechismo o della altre attività invernali oratoriali. Ci sembra la soluzione di maggior buon senso. In realtà ancora non abbiamo preso decisioni definitive, ma si avvisa per tempo, perché in particolare le famiglie che non sono della parrocchia e che hanno sempre frequentato le nostre settimane, possano rivolgersi al momento opportuno ad uno degli altri Centri Estivi organizzati dalle associazioni del territorio in convenzione col Co-



mune. È chiaro che si può fare solo quello che si riesce a fare: specialmente avendo la custodia di tanti minori, non ci pare il caso di tirare la corda o rischiare sulla loro pelle.

Si spera presto di poter dare date e modalità più precise, e anche notizie sui campi scuola.



APPUNTI

Rinnoviamo gli auguri con le parole di una poesia di un Luciano Somma e con alcune parole di Papa

Francesco tratte dall'omelia della Messa nella Cena del Signore.

Ogni anno
nasci e muori
poi risorgi
Cristo
Dio Padre e Figlio
mio fratello
sei qui tra noi
presenza di speranza
in mezzo a quest'incendio
d'odio infame
di guerre fatte
e irrimediabilmente perse.
ma come un fiore
che rinasce sempre
anche là tra le croci
in mezzo ai sassi
tra i rovi d'una vita
esasperata
sento il nuovo profumo
d'un amore
e sul cammino
verso un'altra meta
sembra più tollerabile
il calvario.

Luciano Somma

Aiutarci gli uni con gli altri. Questo è ciò che Gesù ci insegna e questo è ciò che io faccio. E lo faccio di cuore perché è mio dovere. Come prete e come vescovo devo essere al servizio vostro. Ma è un dovere che mi viene dal cuore e lo amo, amo farlo perché il Signore così me l'ha insegnato. E anche voi aiutatevi sempre uno con l'altro e così aiutandoci, ci faremo del bene.

Papa Francesco



Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451
Piazza della Chiesa, 83
Sesto Fiorentino
pievedisesto@alice.it
www.pievedisesto.it

LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no
PASQUA DI RESURREZIONE – 31 Marzo 2013

Liturgia della Parola * At10,34-37-43; ** Col3,1-4; *** Gv20,1-9

La preghiera: *Questo è il giorno di Cristo Signore: alleluia*

L'annuncio della resurrezione. La scoperta della tomba vuota conduce Maria di Magdala a darne la notizia a Pietro e al discepolo amato: quest'ultimo, entrato nel sepolcro, "vide credette". È l'inizio della fede pasquale (Vangelo). Da quel primo giorno della settimana la Resurrezione di Gesù diviene evento di parola, diviene annuncio, anzi è la parola per eccellenza che la chiesa è chiamata ad annunciare e a testimoniare, come fa Pietro nel suo discorso riportato dagli Atti (Ia lettura). La Resurrezione di Gesù coinvolge il credente facendo del battezzato un uomo partecipe del mistero pasquale e la cui vita è ormai nascosta con Cristo in Dio (IIa lettura).

Dove cercare il Signore? Dov'è il Signore?

Questa la domanda che le parole preoccupate di Maria di Magdala suscitano in noi: "Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo *dove* l'hanno posto" (Gv 20,2). Qual è il luogo, il dove, del Signore? Maria è ancora "nel buio" (Gv 20,1), deve ancora avvenire il suo passaggio verso il chiarore della fede, verso la luce della visione chiara. Per ora la ricerca di Maria è a tentoni e – non ancora illuminata dalla fede – si risolve in una incomprendimento dell'evento: Maria pensa a un trafugamento del cadavere. C'è una relazione affettiva, umana, umanissima con il Signore che non è sufficiente per cogliere l'inezienza del mistero. La fede non è riducibile a una pura dimensione affettiva.

Vide e credette. Il testo sottolinea l'importanza del *vedere* da parte dei personaggi che giungono alla tomba. Maria vede la pietra ribaltata dal sepolcro e corre da Pietro e dal discepolo amato; quest'ultimo, nella corsa insieme con Pietro, giunge per primo al sepolcro e vede le bende, ma non entra; Pietro entra nel sepolcro e vede con precisione tutto



ciò che vi è: bende, sudario piegato e riposto in un luogo a parte. Ma anche questo sguardo constataivo, razionale, preciso, completo, non basta a cogliere il mistero. Solo il discepolo amato, dopo aver rispettosamente atteso Pietro e aver lasciato che per primo entrasse nel sepolcro chi godeva di un primato nel gruppo dei Dodici, "entrò ... e vide e credette". Il discepolo amato non vede alcun oggetto specifico: è l'assenza stessa che diviene per lui evocatrice di una Presenza. La sua visione è animata dall'intuizione spirituale che gli consente di iniziare un processo che giungerà alla pienezza della fede. Ma per il salto della fede, dunque per vedere la vita nel luogo della morte, occorre credere alla testimonianza delle Scritture (cf. Gv 20,9). Di Gesù restano solo i segni del corpo morto e assente, sicché il sepolcro (*mnemeion* in greco: lett. "memoriale") è memoria immota, cimiteriale, morta. La Scrittura, che sempre è segno di un'assenza (lo scritto rimpiazza la presenza), è invece memoriale di un vivente e memoria vivificante: accostata al vuoto della tomba essa la riempie di una parola che è all'origine della resurrezione perché è la parola stessa del Dio della vita.

Cercare colui che è vivo. Cercare colui che è assente, vedere colui che non è visibile, trovare colui che non ha un luogo identificabile: questi sono gli elementi che caratterizzano la ricerca del Signore anche oggi. *L'assenza di*

Dio, da motivo di lamento deve passare a condizione di ricerca. Da rifuggire, è la pretesa di sapere o di stabilire con certezza dove sia il Cristo, dove sia da cercare e dove no. Fuga da attuarsi in obbedienza alle parole di Gesù: “*Se qualcuno vi dirà: ‘Ecco, il Cristo è qui, ecco è là’, non ci credete*” (Mc 13,21). È un preciso invito a una fede più profonda; a una fede non superstiziosa. E occorre non credere a chi vuole dare visibilità a Cristo dicendo: “Sono io” (Mc 13,5).

“*Non in modo osservabile*” viene il Regno, e nessuno può dire “*Eccolo qui, eccolo là*” (Lc 17,21). Pretendere di individuare e circoscri-

vere il luogo del Risorto è operazione idolatrica, fatta dai manipolatori del religioso, che non sopportano l’insicurezza e la fatica della ricerca a cui obbliga il *non est hic*, “non è qui” (Mc 16,6.) (Luciano Manicardi)

Per la vita. “*Per favore non lasciatevi rubare la speranza che viene da Gesù*” “*Non siate mai uomini e donne tristi. Un cristiano non può mai esserlo. Non lasciatevi mai prendere dallo scoraggiamento. Con lui non siamo mai soli*”. “*Con Cristo il cuore non invecchia mai e si può essere giovani anche a 70 e 80 anni*”. (Papa Francesco)

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Oggi SABATO SANTO: Benedizione delle uova alle ore 15 – 16 – 17 - 18

VEGLIA PASQUALE: ore 22 - La Veglia Pasquale è la Messa: celebrazione con lucernario, liturgia battesimale, eucaristia. Nella Veglia Azzurra riceve i sacramenti dell’iniziazione cristiana.

PASQUA DI RESURREZIONE 31 marzo	S.Messe: 8.00 9,30 10.30 12.00 18.00 8,30: cappella Suore di M. Riparatrice in via XIV luglio 9,30: s. messa alla sede Auser della Zambra 10,30: s. messa presso la cappella di S. Lorenzo al Prato
--	--

Lunedì dell’Angelo 1° aprile: la messa delle 7.00 del mattino è spostata alle 9.30

A tutti i parrocchiani rivolgiamo i nostri migliori auguri di Buona Pasqua.

*Don Daniele, Don Agostino,
don Stefano e don Silvano.*

† I nostri morti

Mosconi Duilio, di anni 82, via G. Bruno 128; esequie il 25 marzo alle ore 15.

Cecconi Adriana, di anni 93, via Cairolì 62; esequie il 25 marzo alle ore 15,45.

Scatizzi Flora, di anni 85, via Mazzini 108; esequie il 26 marzo alle ore 9,30.

Luciani Desiderata vedova Santilli, di anni 83, v. Guerrazzi 101; esequie il 29 marzo alle 14,30

Bencini Tamara, di anni 77, largo IX novembre 2; esequie il 30 marzo alle ore 9.

La morte di don Renzo Rossi

La morte di don Renzo Rossi ci ha toccato in modo particolare anche come sestesi perché a Sesto Renzo ebbe, fin dal primo momento della sua avventura missionaria in Brasile, una base di sostegno: il gruppo di giovani animato da Anna

Ristori lo sostenne in tanti modi. Da quel gruppo nacque anche la vocazione di Maria Grazia Grassi che fu per don Rossi il primo sostegno di Chiesa fiorentina che si metteva in cammino con lui. Renzo era un prete al quale serbiamo tutti riconoscenza: ha operato in tanti modi e in tanti campi diversi e sempre col suo sorriso e soprattutto con la sua fede. Custodiva dentro certamente un segreto di gioia cristiana ma anche un grande amore per il Signore. Fortunatamente sono state raccolte un anno fa alcune delle lettere dal Brasile che egli, su pressione di don Nesi, si impegnò a scrivere rendendo così partecipi gli amici del suo servizio missionario: don Nesi pensava a distribuirle. Sono bellissime: rivelano questa grande dimensione di fede che un prete solo apparentemente scanzonato custodiva nel cuore.

ADORAZIONE EUCARISTICA

**Venerdì 5 aprile, Primo Venerdì del mese,
dalle ore 9,30 alle 18,00**

Adorazione Eucaristica libera. È bene segnarsi in bacheca sotto il loggiato.

“IL ROVETO ARDENTE DI MOSE” Es 3,4

Incontro con Don Paolo Arzani

Domenica 7 aprile

Incontro per adulti e famiglie
presso la canonica di **S.Maria a Morello**.

La proposta prevede:

ore 12,00 - Messa

ore 13,15 Pranzo insieme (al sacco con primo
caldo preparato alla casa)

ore 15,00 Incontro

È previsto babysitteraggio per i più piccoli.
Per uno stile sobrio del pranzo e rispettoso
dell'ambiente, proponiamo che ogni partecipante
porti piatti, bicchieri e posate da casa, in modo
da evitare il ricorso alla plastica.

Varie raccolte di Quaresima e non solo

Con i salvadanai dei bambini del catechismo
sono stati raccolti € 610 destinati alla Quaresima
di Carità della diocesi, per le famiglie
bisognose del territorio fiorentino.

La colletta per la Terra Santa fatta il 29/3
Venerdì santo è stata di € 580.

Durante la visita alle famiglie per la benedizione
Pasquale sono state raccolti € 7110.
Grazie per la generosità.

Abbiamo anche terminato il bilancio parrocchiale
dell'anno 2012. Dopo Pasqua, appena
firmato dal nostro consiglio Pastorale Affari
Economici sarà inviato in curia e visionabile
ai parrocchiani che lo chiedessero, in archivio.
Un ringraziamento particolare a Carlo e Giovanni
e Lia, membri del Copae, che durante tutto
l'anno provvedono all'onere della gestione
amministrativa. Evidenziamo qui solo
per dare una idea, alcune voci riguardanti la
carità, anche se il valore effettivo lo si comprende
solo nel quadro complessivo del bilancio:
45.487 € per la Carità Parrocchiale sul
territorio, di cui quasi la metà tra Chicco di
Grano (pacchi viveri) e gli aiuti economici
gestiti tramite la San Vincenzo; 11.106 € il
giro di solidarietà alla Dott.ssa Leonardi
passato attraverso la Pieve.



Il rifacimento del campanile

annunciato per l'inizio 2013
inizierà il 22 aprile. Abbiamo
dovuto rimandare ancora un
po' per le pessime condizioni
atmosferiche e per attendere
la conclusione della prossima

Fiera di Primavera, manifestazione promossa
dall'amministrazione sestese. In tale periodo
non è possibile ottenere il permesso per
l'occupazione del suolo pubblico e relativo
cantiere.

Il costo complessivo dell'operazione si aggira
attorno ai 20.000 €. La Misericordia di Sesto
si è proposta di finanziare quasi metà dei lavori,
Lion's club di Sesto Fiorentino offre il
restauro del quadrante e dell'orologio. Altri
resoconti li faremo a suo tempo. Intanto si
ringrazia.



**ORDINAZIONE
PRESBITERALE
Domenica 7 aprile alle
ore 17,00**

in Cattedrale a Firenze il
cardinale Giuseppe Betori consacrerà 8 nuovi
presbiteri: *don Ivan Capalija, don Antonio
Lari, don Biagio Melchiorre, don Jimmy Wilfrido
Muñoz Catillo, don Rolando Spinelli, Fr.
Giovanni Battista Novelli f.m.g., don Francesco
Vermigli e don Leonardo Tarchi*, che
alcuni anni fa ha svolto il suo servizio pastorale
presso la nostra parrocchia. Siamo tutti
invitati a pregare per loro e anche a partecipare
a una celebrazione così importante.

Don Leonardo celebrerà la sua **prima Messa**
da noi in Pieve domenica 12 maggio alle
10.30.

Cena al Centro Caritas

Mercoledì 10 aprile, alle e ore 19,30 presso il
Centro Caritas – Via Corsi Salvati - avrà luogo
una **CENA INDIANA** per finanziare le
missioni in India. Siete invitati a partecipare
numerosi. Offerta libera.

Prenotazioni entro il 7 aprile al n° 055 445072

Pellegrinaggio a Loreto

Pellegrinaggio Unitalsi a Loreto dal 25 al 28
aprile in pullman. Per informazioni rivolgersi
in archivio.

ORATORIO PARROCCHIALE

IV elementare – sabato 6 aprile al mattino
10.30-12.30 incontro di catechismo. Nella
Settimana dall' 8 al 14 celebrano la Riconciliazione
per la Prima volta.



LA RACCOLTA VIVERI
per l'Operazione Mato Grosso che non si è fatta in Quaresima si terrà nella settimana dal

15 al 20 Aprile. I ragazzi del catechismo di Quinta e prima media saranno coinvolti nel volantinaggio, nella settimana dall'8 al 12, nel loro giorno di catechismo, tutti nell'orario 17-19 circa. Sabato 20 saranno anche i ragazzi del dopocresima a svolgere la raccolta di casa in casa. Chiunque potrà collaborare anche nel volantinaggio: ce n'è bisogno. Si può fare riferimento a Giulia (3479270583) o a Lorenzo (marucentrico@libero.it).

SABATO INSIEME: L'attività dell'oratorio riprende sabato 6 aprile con una giornata interamente dedicata al gioco.

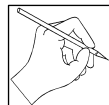
Oratorio estivo

Il Consiglio dell'oratorio ha cominciato a pensare alla programmazione dell'attività estiva. In particolare riguardo alle settimane di Oratorio Estivo. I tradizionali Centri Estivi proposti dall'oratorio in convenzione con il Comune attraverso Sestoidee, dovranno subire quest'anno una profonda revisione. Non sarà possibile garantire lo stesso servizio degli scorsi anni, né sul numero dei partecipanti, né sul periodo. Anche causa di alcuni lavori di ristrutturazione in ponte, per la prossima estate non avremo gli stessi spazi a disposizione. Probabilmente non potremo effettuare la convenzione, che prevede il rimborso quote per le famiglie indigenti e altre agevolazioni. Si sta delineando dunque l'idea delle solite settimane estive in oratorio in uno stile meno ufficiali, a cui si accede attraverso il canale del catechismo o della altre attività invernali oratoriali. Ci sembra la soluzione di maggior buon senso. In realtà ancora non abbiamo preso decisioni definitive, ma si avvisa per tempo, perché in particolare le famiglie che non sono della parrocchia e che hanno sempre frequentato le nostre settimane, possano rivolgersi al momento opportuno ad uno degli altri Centri Estivi organizzati dalle associazioni del territorio in convenzione col Co-



mune. È chiaro che si può fare solo quello che si riesce a fare: specialmente avendo la custodia di tanti minori, non ci pare il caso di tirare la corda o rischiare sulla loro pelle.

Si spera presto di poter dare date e modalità più precise, e anche notizie sui campi scuola.



APPUNTI

Rinnoviamo gli auguri con le parole di una poesia di un Luciano Somma e con alcune parole di Papa

Francesco tratte dall'omelia della Messa nella Cena del Signore.

Ogni anno
nasci e muori
poi risorgi
Cristo
Dio Padre e Figlio
mio fratello
sei qui tra noi
presenza di speranza
in mezzo a quest'incendio
d'odio infame
di guerre fatte
e irrimediabilmente perse.
ma come un fiore
che rinasce sempre
anche là tra le croci
in mezzo ai sassi
tra i rovi d'una vita
esasperata
sento il nuovo profumo
d'un amore
e sul cammino
verso un'altra meta
sembra più tollerabile
il calvario.

Luciano Somma

Aiutarci gli uni con gli altri. Questo è ciò che Gesù ci insegna e questo è ciò che io faccio. E lo faccio di cuore perché è mio dovere. Come prete e come vescovo devo essere al servizio vostro. Ma è un dovere che mi viene dal cuore e lo amo, amo farlo perché il Signore così me l'ha insegnato. E anche voi aiutatevi sempre uno con l'altro e così aiutandoci, ci faremo del bene.

Papa Francesco



Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451
Piazza della Chiesa, 83
Sesto Fiorentino
pievedisesto@alice.it
www.pievedisesto.it

LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no
PASQUA DI RESURREZIONE – 31 Marzo 2013

Liturgia della Parola * *At*10,34.37-43; ** *Col*3,1-4; *** *Gv*20,1-9

La preghiera: *Questo è il giorno di Cristo Signore: alleluia*

L'annuncio della resurrezione. La scoperta della tomba vuota conduce Maria di Magdala a darne la notizia a Pietro e al discepolo amato: quest'ultimo, entrato nel sepolcro, "vide credette". È l'inizio della fede pasquale (Vangelo). Da quel primo giorno della settimana la Resurrezione di Gesù diviene evento di parola, diviene annuncio, anzi è la parola per eccellenza che la chiesa è chiamata ad annunciare e a testimoniare, come fa Pietro nel suo discorso riportato dagli Atti (Ia lettura). La Resurrezione di Gesù coinvolge il credente facendo del battezzato un uomo partecipe del mistero pasquale e la cui vita è ormai nascosta con Cristo in Dio (IIa lettura).

Dove cercare il Signore? Dov'è il Signore?

Questa la domanda che le parole preoccupate di Maria di Magdala suscitano in noi: "Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo *dove* l'hanno posto" (*Gv* 20,2). Qual è il luogo, il dove, del Signore? Maria è ancora "nel buio" (*Gv* 20,1), deve ancora avvenire il suo passaggio verso il chiarore della fede, verso la luce della visione chiara. Per ora la ricerca di Maria è a tentoni e – non ancora illuminata dalla fede – si risolve in una incomprendimento dell'evento: Maria pensa a un trafugamento del cadavere. C'è una relazione affettiva, umana, umanissima con il Signore che non è sufficiente per cogliere l'inezienza del mistero. La fede non è riducibile a una pura dimensione affettiva.

Vide e credette. Il testo sottolinea l'importanza del *vedere* da parte dei personaggi che giungono alla tomba. Maria vede la pietra ribaltata dal sepolcro e corre da Pietro e dal discepolo amato; quest'ultimo, nella corsa insieme con Pietro, giunge per primo al sepolcro e vede le bende, ma non entra; Pietro entra nel sepolcro e vede con precisione tutto



ciò che vi è: bende, sudario piegato e riposto in un luogo a parte. Ma anche questo sguardo constataivo, razionale, preciso, completo, non basta a cogliere il mistero. Solo il discepolo amato, dopo aver rispettosamente atteso Pietro e aver lasciato che per primo entrasse nel sepolcro chi godeva di un primato nel gruppo dei Dodici, "entrò ... e vide e credette". Il discepolo amato non vede alcun oggetto specifico: è l'assenza stessa che diviene per lui evocatrice di una Presenza. La sua visione è animata dall'intuizione spirituale che gli consente di iniziare un processo che giungerà alla pienezza della fede. Ma per il salto della fede, dunque per vedere la vita nel luogo della morte, occorre credere alla testimonianza delle Scritture (cf. *Gv* 20,9). Di Gesù restano solo i segni del corpo morto e assente, sicché il sepolcro (*mnemeion* in greco: lett. "memoriale") è memoria immota, cimiteriale, morta. La Scrittura, che sempre è segno di un'assenza (lo scritto rimpiazza la presenza), è invece memoriale di un vivente e memoria vivificante: accostata al vuoto della tomba essa la riempie di una parola che è all'origine della resurrezione perché è la parola stessa del Dio della vita.

Cercare colui che è vivo. Cercare colui che è assente, vedere colui che non è visibile, trovare colui che non ha un luogo identificabile: questi sono gli elementi che caratterizzano la ricerca del Signore anche oggi. *L'assenza di*

Dio, da motivo di lamento deve passare a condizione di ricerca. Da rifuggire, è la pretesa di sapere o di stabilire con certezza dove sia il Cristo, dove sia da cercare e dove no. Fuga da attuarsi in obbedienza alle parole di Gesù: “*Se qualcuno vi dirà: ‘Ecco, il Cristo è qui, ecco è là’, non ci credete*” (Mc 13,21). È un preciso invito a una fede più profonda; a una fede non superstiziosa. E occorre non credere a chi vuole dare visibilità a Cristo dicendo: “Sono io” (Mc 13,5).

“*Non in modo osservabile*” viene il Regno, e nessuno può dire “*Eccolo qui, eccolo là*” (Lc 17,21). Pretendere di individuare e circoscri-

vere il luogo del Risorto è operazione idolatrica, fatta dai manipolatori del religioso, che non sopportano l’insicurezza e la fatica della ricerca a cui obbliga il *non est hic*, “non è qui” (Mc 16,6.) (Luciano Manicardi)

Per la vita. “*Per favore non lasciatevi rubare la speranza che viene da Gesù*” “*Non siate mai uomini e donne tristi. Un cristiano non può mai esserlo. Non lasciatevi mai prendere dallo scoraggiamento. Con lui non siamo mai soli*”. “*Con Cristo il cuore non invecchia mai e si può essere giovani anche a 70 e 80 anni*”. (Papa Francesco)

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Oggi SABATO SANTO: Benedizione delle uova alle ore 15 – 16 – 17 - 18

VEGLIA PASQUALE: ore 22 - La Veglia Pasquale è la Messa: celebrazione con lucernario, liturgia battesimale, eucaristia. Nella Veglia Azzurra riceve i sacramenti dell’iniziazione cristiana.

PASQUA DI RESURREZIONE 31 marzo	<p>S.Messe: 8.00 9,30 10.30 12.00 18.00 8,30: cappella Suore di M. Riparatrice in via XIV luglio 9,30: s. messa alla sede Auser della Zambra 10,30: s. messa presso la cappella di S. Lorenzo al Prato</p>
--	---

Lunedì dell’Angelo 1° aprile: la messa delle 7.00 del mattino è spostata alle 9.30

*A tutti i parrocchiani rivolgiamo i nostri migliori auguri di **Buona Pasqua**.*

*Don Daniele, Don Agostino,
don Stefano e don Silvano.*

† I nostri morti

Mosconi Duilio, di anni 82, via G. Bruno 128; esequie il 25 marzo alle ore 15.

Cecconi Adriana, di anni 93, via Cairolì 62; esequie il 25 marzo alle ore 15,45.

Scatizzi Flora, di anni 85, via Mazzini 108; esequie il 26 marzo alle ore 9,30.

Luciani Desiderata vedova Santilli, di anni 83, v. Guerrazzi 101; esequie il 29 marzo alle 14,30

Bencini Tamara, di anni 77, largo IX novembre 2; esequie il 30 marzo alle ore 9.

La morte di don Renzo Rossi

La morte di don Renzo Rossi ci ha toccato in modo particolare anche come sestesi perché a Sesto Renzo ebbe, fin dal primo momento della sua avventura missionaria in Brasile, una base di sostegno: il gruppo di giovani animato da Anna

Ristori lo sostenne in tanti modi. Da quel gruppo nacque anche la vocazione di Maria Grazia Grassi che fu per don Rossi il primo sostegno di Chiesa fiorentina che si metteva in cammino con lui. Renzo era un prete al quale serbiamo tutti riconoscenza: ha operato in tanti modi e in tanti campi diversi e sempre col suo sorriso e soprattutto con la sua fede. Custodiva dentro certamente un segreto di gioia cristiana ma anche un grande amore per il Signore. Fortunatamente sono state raccolte un anno fa alcune delle lettere dal Brasile che egli, su pressione di don Nesi, si impegnò a scrivere rendendo così partecipi gli amici del suo servizio missionario: don Nesi pensava a distribuirle. Sono bellissime: rivelano questa grande dimensione di fede che un prete solo apparentemente scanzonato custodiva nel cuore.

ADORAZIONE EUCARISTICA

**Venerdì 5 aprile, Primo Venerdì del mese,
dalle ore 9,30 alle 18,00**

Adorazione Eucaristica libera. È *bene segnarsi in bacheca sotto il loggiato.*

“IL ROVETO ARDENTE DI MOSE” Es 3,4

Incontro con Don Paolo Arzani

Domenica 7 aprile

Incontro per adulti e famiglie
presso la canonica di **S.Maria a Morello**.

La proposta prevede:

ore 12,00 - Messa

ore 13,15 Pranzo insieme (al sacco con primo
caldo preparato alla casa)

ore 15,00 Incontro

È previsto babysitteraggio per i più piccoli.
Per uno stile sobrio del pranzo e rispettoso
dell'ambiente, proponiamo che ogni partecipante
porti piatti, bicchieri e posate da casa, in modo
da evitare il ricorso alla plastica.

Varie raccolte di Quaresima e non solo

Con i salvadanai dei bambini del catechismo
sono stati raccolti € 610 destinati alla Quaresima
di Carità della diocesi, per le famiglie
bisognose del territorio fiorentino.

La colletta per la Terra Santa fatta il 29/3
Venerdì santo è stata di € 580.

Durante la visita alle famiglie per la benedizione
Pasquale sono state raccolti € 7110.
Grazie per la generosità.

Abbiamo anche terminato il bilancio parrocchiale
dell'anno 2012. Dopo Pasqua, appena
firmato dal nostro consiglio Pastorale Affari
Economici sarà inviato in curia e visionabile
ai parrocchiani che lo chiedessero, in archivio.
Un ringraziamento particolare a Carlo e Giovanni
e Lia, membri del Copae, che durante tutto
l'anno provvedono all'onere della gestione
amministrativa. Evidenziamo qui solo
per dare una idea, alcune voci riguardanti la
carità, anche se il valore effettivo lo si comprende
solo nel quadro complessivo del bilancio:
45.487 € per la Carità Parrocchiale sul
territorio, di cui quasi la metà tra Chicco di
Grano (pacchi viveri) e gli aiuti economici
gestiti tramite la San Vincenzo; 11.106 € il
giro di solidarietà alla Dott.ssa Leonardi
passato attraverso la Pieve.



Il rifacimento del campanile

annunciato per l'inizio 2013
inizierà il 22 aprile. Abbiamo
dovuto rimandare ancora un
po' per le pessime condizioni
atmosferiche e per attendere
la conclusione della prossima

Fiera di Primavera, manifestazione promossa
dall'amministrazione sestese. In tale periodo
non è possibile ottenere il permesso per
l'occupazione del suolo pubblico e relativo
cantiere.

Il costo complessivo dell'operazione si aggira
attorno ai 20.000 €. La Misericordia di Sesto
si è proposta di finanziare quasi metà dei lavori,
Lion's club di Sesto Fiorentino offre il
restauro del quadrante e dell'orologio. Altri
resoconti li faremo a suo tempo. Intanto si
ringrazia.



**ORDINAZIONE
PRESBITERALE
Domenica 7 aprile alle
ore 17,00**

in Cattedrale a Firenze il
cardinale Giuseppe Betori consacrerà 8 nuovi
presbiteri: *don Ivan Capalija, don Antonio
Lari, don Biagio Melchiorre, don Jimmy Wilfrido
Muñoz Catillo, don Rolando Spinelli, Fr.
Giovanni Battista Novelli f.m.g., don Francesco
Vermigli e don Leonardo Tarchi*, che
alcuni anni fa ha svolto il suo servizio pastorale
presso la nostra parrocchia. Siamo tutti
invitati a pregare per loro e anche a partecipare
a una celebrazione così importante.

Don Leonardo celebrerà la sua **prima Messa**
da noi in Pieve domenica 12 maggio alle
10.30.

Cena al Centro Caritas

Mercoledì 10 aprile, alle e ore 19,30 presso il
Centro Caritas – Via Corsi Salvati - avrà luogo
una **CENA INDIANA** per finanziare le
missioni in India. Siete invitati a partecipare
numerosi. Offerta libera.

Prenotazioni entro il 7 aprile al n° 055 445072

Pellegrinaggio a Loreto

Pellegrinaggio Unitalsi a Loreto dal 25 al 28
aprile in pullman. Per informazioni rivolgersi
in archivio.

ORATORIO PARROCCHIALE

IV elementare – sabato 6 aprile al mattino
10.30-12.30 incontro di catechismo. Nella
Settimana dall' 8 al 14 celebrano la Riconciliazione
per la Prima volta.



LA RACCOLTA VIVERI
per l'Operazione Mato Grosso che non si è fatta in Quaresima si terrà nella settimana dal

15 al 20 Aprile. I ragazzi del catechismo di Quinta e prima media saranno coinvolti nel volantinaggio, nella settimana dall'8 al 12, nel loro giorno di catechismo, tutti nell'orario 17-19 circa. Sabato 20 saranno anche i ragazzi del dopocresima a svolgere la raccolta di casa in casa. Chiunque potrà collaborare anche nel volantinaggio: ce n'è bisogno. Si può fare riferimento a Giulia (3479270583) o a Lorenzo (marucentrico@libero.it).

SABATO INSIEME: L'attività dell'oratorio riprende sabato 6 aprile con una giornata interamente dedicata al gioco.

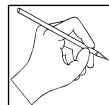
Oratorio estivo

Il Consiglio dell'oratorio ha cominciato a pensare alla programmazione dell'attività estiva. In particolare riguardo alle settimane di Oratorio Estivo. I tradizionali Centri Estivi proposti dall'oratorio in convenzione con il Comune attraverso Sestoidee, dovranno subire quest'anno una profonda revisione. Non sarà possibile garantire lo stesso servizio degli scorsi anni, né sul numero dei partecipanti, né sul periodo. Anche causa di alcuni lavori di ristrutturazione in ponte, per la prossima estate non avremo gli stessi spazi a disposizione. Probabilmente non potremo effettuare la convenzione, che prevede il rimborso quote per le famiglie indigenti e altre agevolazioni. Si sta delineando dunque l'idea delle solite settimane estive in oratorio in uno stile meno ufficiali, a cui si accede attraverso il canale del catechismo o della altre attività invernali oratoriali. Ci sembra la soluzione di maggior buon senso. In realtà ancora non abbiamo preso decisioni definitive, ma si avvisa per tempo, perché in particolare le famiglie che non sono della parrocchia e che hanno sempre frequentato le nostre settimane, possano rivolgersi al momento opportuno ad uno degli altri Centri Estivi organizzati dalle associazioni del territorio in convenzione col Co-



mune. È chiaro che si può fare solo quello che si riesce a fare: specialmente avendo la custodia di tanti minori, non ci pare il caso di tirare la corda o rischiare sulla loro pelle.

Si spera presto di poter dare date e modalità più precise, e anche notizie sui campi scuola.



APPUNTI

Rinnoviamo gli auguri con le parole di una poesia di un Luciano Somma e con alcune parole di Papa

Francesco tratte dall'omelia della Messa nella Cena del Signore.

Ogni anno
nasci e muori
poi risorgi
Cristo
Dio Padre e Figlio
mio fratello
sei qui tra noi
presenza di speranza
in mezzo a quest'incendio
d'odio infame
di guerre fatte
e irrimediabilmente perse.
ma come un fiore
che rinasce sempre
anche là tra le croci
in mezzo ai sassi
tra i rovi d'una vita
esasperata
sento il nuovo profumo
d'un amore
e sul cammino
verso un'altra meta
sembra più tollerabile
il calvario.

Luciano Somma

Aiutarci gli uni con gli altri. Questo è ciò che Gesù ci insegna e questo è ciò che io faccio. E lo faccio di cuore perché è mio dovere. Come prete e come vescovo devo essere al servizio vostro. Ma è un dovere che mi viene dal cuore e lo amo, amo farlo perché il Signore così me l'ha insegnato. E anche voi aiutatevi sempre uno con l'altro e così aiutandoci, ci faremo del bene.

Papa Francesco



Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451
Piazza della Chiesa, 83
Sesto Fiorentino
pievedisesto@alice.it
www.pievedisesto.it

LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no
PASQUA DI RESURREZIONE – 31 Marzo 2013

Liturgia della Parola * At10,34-37-43; ** Col3,1-4; *** Gv20,1-9

La preghiera: *Questo è il giorno di Cristo Signore: alleluia*

L'annuncio della resurrezione. La scoperta della tomba vuota conduce Maria di Magdala a darne la notizia a Pietro e al discepolo amato: quest'ultimo, entrato nel sepolcro, "vide credette". È l'inizio della fede pasquale (Vangelo). Da quel primo giorno della settimana la Resurrezione di Gesù diviene evento di parola, diviene annuncio, anzi è la parola per eccellenza che la chiesa è chiamata ad annunciare e a testimoniare, come fa Pietro nel suo discorso riportato dagli Atti (Ia lettura). La Resurrezione di Gesù coinvolge il credente facendo del battezzato un uomo partecipe del mistero pasquale e la cui vita è ormai nascosta con Cristo in Dio (IIa lettura).

Dove cercare il Signore? Dov'è il Signore?

Questa la domanda che le parole preoccupate di Maria di Magdala suscitano in noi: "Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo *dove* l'hanno posto" (Gv 20,2). Qual è il luogo, il dove, del Signore? Maria è ancora "nel buio" (Gv 20,1), deve ancora avvenire il suo passaggio verso il chiarore della fede, verso la luce della visione chiara. Per ora la ricerca di Maria è a tentoni e – non ancora illuminata dalla fede – si risolve in una incomprendimento dell'evento: Maria pensa a un trafugamento del cadavere. C'è una relazione affettiva, umana, umanissima con il Signore che non è sufficiente per cogliere l'inezienza del mistero. La fede non è riducibile a una pura dimensione affettiva.

Vide e credette. Il testo sottolinea l'importanza del *vedere* da parte dei personaggi che giungono alla tomba. Maria vede la pietra ribaltata dal sepolcro e corre da Pietro e dal discepolo amato; quest'ultimo, nella corsa insieme con Pietro, giunge per primo al sepolcro e vede le bende, ma non entra; Pietro entra nel sepolcro e vede con precisione tutto



ciò che vi è: bende, sudario piegato e riposto in un luogo a parte. Ma anche questo sguardo constattivo, razionale, preciso, completo, non basta a cogliere il mistero. Solo il discepolo amato, dopo aver rispettosamente atteso Pietro e aver lasciato che per primo entrasse nel sepolcro chi godeva di un primato nel gruppo dei Dodici, "entrò ... e vide e credette". Il discepolo amato non vede alcun oggetto specifico: è l'assenza stessa che diviene per lui evocatrice di una Presenza. La sua visione è animata dall'intuizione spirituale che gli consente di iniziare un processo che giungerà alla pienezza della fede. Ma per il salto della fede, dunque per vedere la vita nel luogo della morte, occorre credere alla testimonianza delle Scritture (cf. Gv 20,9). Di Gesù restano solo i segni del corpo morto e assente, sicché il sepolcro (*mnemeion* in greco: lett. "memoriale") è memoria immota, cimiteriale, morta. La Scrittura, che sempre è segno di un'assenza (lo scritto rimpiazza la presenza), è invece memoriale di un vivente e memoria vivificante: accostata al vuoto della tomba essa la riempie di una parola che è all'origine della resurrezione perché è la parola stessa del Dio della vita.

Cercare colui che è vivo. Cercare colui che è assente, vedere colui che non è visibile, trovare colui che non ha un luogo identificabile: questi sono gli elementi che caratterizzano la ricerca del Signore anche oggi. *L'assenza di*

Dio, da motivo di lamento deve passare a condizione di ricerca. Da rifuggire, è la pretesa di sapere o di stabilire con certezza dove sia il Cristo, dove sia da cercare e dove no. Fuga da attuarsi in obbedienza alle parole di Gesù: “*Se qualcuno vi dirà: ‘Ecco, il Cristo è qui, ecco è là’, non ci credete*” (Mc 13,21). È un preciso invito a una fede più profonda; a una fede non superstiziosa. E occorre non credere a chi vuole dare visibilità a Cristo dicendo: “Sono io” (Mc 13,5).

“*Non in modo osservabile*” viene il Regno, e nessuno può dire “*Eccolo qui, eccolo là*” (Lc 17,21). Pretendere di individuare e circoscri-

vere il luogo del Risorto è operazione idolatrica, fatta dai manipolatori del religioso, che non sopportano l’insicurezza e la fatica della ricerca a cui obbliga il *non est hic*, “non è qui” (Mc 16,6.) (Luciano Manicardi)

Per la vita. “*Per favore non lasciatevi rubare la speranza che viene da Gesù*” “*Non siate mai uomini e donne tristi. Un cristiano non può mai esserlo. Non lasciatevi mai prendere dallo scoraggiamento. Con lui non siamo mai soli*”. “*Con Cristo il cuore non invecchia mai e si può essere giovani anche a 70 e 80 anni*”. (Papa Francesco)

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Oggi SABATO SANTO: Benedizione delle uova alle ore 15 – 16 – 17 - 18

VEGLIA PASQUALE: ore 22 - La Veglia Pasquale è la Messa: celebrazione con lucernario, liturgia battesimale, eucaristia. Nella Veglia Azzurra riceve i sacramenti dell’iniziazione cristiana.

PASQUA DI RESURREZIONE 31 marzo	S.Messe: 8.00 9,30 10.30 12.00 18.00 8,30: cappella Suore di M. Riparatrice in via XIV luglio 9,30: s. messa alla sede Auser della Zambra 10,30: s. messa presso la cappella di S. Lorenzo al Prato
--	--

Lunedì dell’Angelo 1° aprile: la messa delle 7.00 del mattino è spostata alle 9.30

*A tutti i parrocchiani rivolgiamo i nostri migliori auguri di **Buona Pasqua**.*

*Don Daniele, Don Agostino,
don Stefano e don Silvano.*

† I nostri morti

Mosconi Duilio, di anni 82, via G. Bruno 128; esequie il 25 marzo alle ore 15.

Cecconi Adriana, di anni 93, via Cairolì 62; esequie il 25 marzo alle ore 15,45.

Scatizzi Flora, di anni 85, via Mazzini 108; esequie il 26 marzo alle ore 9,30.

Luciani Desiderata vedova Santilli, di anni 83, v. Guerrazzi 101; esequie il 29 marzo alle 14,30

Bencini Tamara, di anni 77, largo IX novembre 2; esequie il 30 marzo alle ore 9.

La morte di don Renzo Rossi

La morte di don Renzo Rossi ci ha toccato in modo particolare anche come sestesi perché a Sesto Renzo ebbe, fin dal primo momento della sua avventura missionaria in Brasile, una base di sostegno: il gruppo di giovani animato da Anna

Ristori lo sostenne in tanti modi. Da quel gruppo nacque anche la vocazione di Maria Grazia Grassi che fu per don Rossi il primo sostegno di Chiesa fiorentina che si metteva in cammino con lui. Renzo era un prete al quale serbiamo tutti riconoscenza: ha operato in tanti modi e in tanti campi diversi e sempre col suo sorriso e soprattutto con la sua fede. Custodiva dentro certamente un segreto di gioia cristiana ma anche un grande amore per il Signore. Fortunatamente sono state raccolte un anno fa alcune delle lettere dal Brasile che egli, su pressione di don Nesi, si impegnò a scrivere rendendo così partecipi gli amici del suo servizio missionario: don Nesi pensava a distribuirle. Sono bellissime: rivelano questa grande dimensione di fede che un prete solo apparentemente scanzonato custodiva nel cuore.

ADORAZIONE EUCARISTICA

**Venerdì 5 aprile, Primo Venerdì del mese,
dalle ore 9,30 alle 18,00**

Adorazione Eucaristica libera. È *bene segnarsi in bacheca sotto il loggiato.*

“IL ROVETO ARDENTE DI MOSE” Es 3,4

Incontro con Don Paolo Arzani

Domenica 7 aprile

Incontro per adulti e famiglie
presso la canonica di **S.Maria a Morello**.

La proposta prevede:

ore 12,00 - Messa

ore 13,15 Pranzo insieme (al sacco con primo
caldo preparato alla casa)

ore 15,00 Incontro

È previsto babysitteraggio per i più piccoli.
Per uno stile sobrio del pranzo e rispettoso
dell'ambiente, proponiamo che ogni partecipante
porti piatti, bicchieri e posate da casa, in modo
da evitare il ricorso alla plastica.

Varie raccolte di Quaresima e non solo

Con i salvadanai dei bambini del catechismo
sono stati raccolti € 610 destinati alla Quaresima
di Carità della diocesi, per le famiglie
bisognose del territorio fiorentino.

La colletta per la Terra Santa fatta il 29/3
Venerdì santo è stata di € 580.

Durante la visita alle famiglie per la benedizione
Pasquale sono state raccolti € 7110.
Grazie per la generosità.

Abbiamo anche terminato il bilancio parrocchiale
dell'anno 2012. Dopo Pasqua, appena
firmato dal nostro consiglio Pastorale Affari
Economici sarà inviato in curia e visionabile
ai parrocchiani che lo chiedessero, in archivio.
Un ringraziamento particolare a Carlo e Giovanni
e Lia, membri del Copae, che durante tutto
l'anno provvedono all'onere della gestione
amministrativa. Evidenziamo qui solo
per dare una idea, alcune voci riguardanti la
carità, anche se il valore effettivo lo si comprende
solo nel quadro complessivo del bilancio:
45.487 € per la Carità Parrocchiale sul
territorio, di cui quasi la metà tra Chicco di
Grano (pacchi viveri) e gli aiuti economici
gestiti tramite la San Vincenzo; 11.106 € il
giro di solidarietà alla Dott.ssa Leonardi
passato attraverso la Pieve.



Il rifacimento del campanile

annunciato per l'inizio 2013
inizierà il 22 aprile. Abbiamo
dovuto rimandare ancora un
po' per le pessime condizioni
atmosferiche e per attendere
la conclusione della prossima

Fiera di Primavera, manifestazione promossa
dall'amministrazione sestese. In tale periodo
non è possibile ottenere il permesso per
l'occupazione del suolo pubblico e relativo
cantiere.

Il costo complessivo dell'operazione si aggira
attorno ai 20.000 €. La Misericordia di Sesto
si è proposta di finanziare quasi metà dei lavori,
Lion's club di Sesto Fiorentino offre il
restauro del quadrante e dell'orologio. Altri
resoconti li faremo a suo tempo. Intanto si
ringrazia.



**ORDINAZIONE
PRESBITERALE
Domenica 7 aprile alle
ore 17,00**

in Cattedrale a Firenze il
cardinale Giuseppe Betori consacrerà 8 nuovi
presbiteri: *don Ivan Capalija, don Antonio
Lari, don Biagio Melchiorre, don Jimmy Wilfrido
Muñoz Catillo, don Rolando Spinelli, Fr.
Giovanni Battista Novelli f.m.g., don Francesco
Vermigli e don Leonardo Tarchi*, che
alcuni anni fa ha svolto il suo servizio pastorale
presso la nostra parrocchia. Siamo tutti
invitati a pregare per loro e anche a partecipare
a una celebrazione così importante.

Don Leonardo celebrerà la sua **prima Messa**
da noi in Pieve domenica 12 maggio alle
10.30.

Cena al Centro Caritas

Mercoledì 10 aprile, alle e ore 19,30 presso il
Centro Caritas – Via Corsi Salvati - avrà luogo
una **CENA INDIANA** per finanziare le
missioni in India. Siete invitati a partecipare
numerosi. Offerta libera.

Prenotazioni entro il 7 aprile al n° 055 445072

Pellegrinaggio a Loreto

Pellegrinaggio Unitalsi a Loreto dal 25 al 28
aprile in pullman. Per informazioni rivolgersi
in archivio.

ORATORIO PARROCCHIALE

IV elementare – sabato 6 aprile al mattino
10.30-12.30 incontro di catechismo. Nella
Settimana dall' 8 al 14 celebrano la Riconciliazione
per la Prima volta.



LA RACCOLTA VIVERI
per l'Operazione Mato Grosso che non si è fatta in Quaresima si terrà nella settimana dal

15 al 20 Aprile. I ragazzi del catechismo di Quinta e prima media saranno coinvolti nel volantinaggio, nella settimana dall'8 al 12, nel loro giorno di catechismo, tutti nell'orario 17-19 circa. Sabato 20 saranno anche i ragazzi del dopocresima a svolgere la raccolta di casa in casa. Chiunque potrà collaborare anche nel volantinaggio: ce n'è bisogno. Si può fare riferimento a Giulia (3479270583) o a Lorenzo (marucentrico@libero.it).

SABATO INSIEME: L'attività dell'oratorio riprende sabato 6 aprile con una giornata interamente dedicata al gioco.

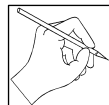
Oratorio estivo

Il Consiglio dell'oratorio ha cominciato a pensare alla programmazione dell'attività estiva. In particolare riguardo alle settimane di Oratorio Estivo. I tradizionali Centri Estivi proposti dall'oratorio in convenzione con il Comune attraverso Sestoidee, dovranno subire quest'anno una profonda revisione. Non sarà possibile garantire lo stesso servizio degli scorsi anni, né sul numero dei partecipanti, né sul periodo. Anche causa di alcuni lavori di ristrutturazione in ponte, per la prossima estate non avremo gli stessi spazi a disposizione. Probabilmente non potremo effettuare la convenzione, che prevede il rimborso quote per le famiglie indigenti e altre agevolazioni. Si sta delineando dunque l'idea delle solite settimane estive in oratorio in uno stile meno ufficiali, a cui si accede attraverso il canale del catechismo o della altre attività invernali oratoriali. Ci sembra la soluzione di maggior buon senso. In realtà ancora non abbiamo preso decisioni definitive, ma si avvisa per tempo, perché in particolare le famiglie che non sono della parrocchia e che hanno sempre frequentato le nostre settimane, possano rivolgersi al momento opportuno ad uno degli altri Centri Estivi organizzati dalle associazioni del territorio in convenzione col Co-



mune. È chiaro che si può fare solo quello che si riesce a fare: specialmente avendo la custodia di tanti minori, non ci pare il caso di tirare la corda o rischiare sulla loro pelle.

Si spera presto di poter dare date e modalità più precise, e anche notizie sui campi scuola.



APPUNTI

Rinnoviamo gli auguri con le parole di una poesia di un Luciano Somma e con alcune parole di Papa

Francesco tratte dall'omelia della Messa nella Cena del Signore.

Ogni anno
nasci e muori
poi risorgi
Cristo
Dio Padre e Figlio
mio fratello
sei qui tra noi
presenza di speranza
in mezzo a quest'incendio
d'odio infame
di guerre fatte
e irrimediabilmente perse.
ma come un fiore
che rinasce sempre
anche là tra le croci
in mezzo ai sassi
tra i rovi d'una vita
esasperata
sento il nuovo profumo
d'un amore
e sul cammino
verso un'altra meta
sembra più tollerabile
il calvario.

Luciano Somma

Aiutarci gli uni con gli altri. Questo è ciò che Gesù ci insegna e questo è ciò che io faccio. E lo faccio di cuore perché è mio dovere. Come prete e come vescovo devo essere al servizio vostro. Ma è un dovere che mi viene dal cuore e lo amo, amo farlo perché il Signore così me l'ha insegnato. E anche voi aiutatevi sempre uno con l'altro e così aiutandoci, ci faremo del bene.

Papa Francesco



Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451
Piazza della Chiesa, 83
Sesto Fiorentino
pievedisesto@alice.it
www.pievedisesto.it

LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no
PASQUA DI RESURREZIONE – 31 Marzo 2013

Liturgia della Parola * At10,34.37-43; ** Col3,1-4; *** Gv20,1-9

La preghiera: *Questo è il giorno di Cristo Signore: alleluia*

L'annuncio della resurrezione. La scoperta della tomba vuota conduce Maria di Magdala a darne la notizia a Pietro e al discepolo amato: quest'ultimo, entrato nel sepolcro, "vide credette". È l'inizio della fede pasquale (Vangelo). Da quel primo giorno della settimana la Resurrezione di Gesù diviene evento di parola, diviene annuncio, anzi è la parola per eccellenza che la chiesa è chiamata ad annunciare e a testimoniare, come fa Pietro nel suo discorso riportato dagli Atti (Ia lettura). La Resurrezione di Gesù coinvolge il credente facendo del battezzato un uomo partecipe del mistero pasquale e la cui vita è ormai nascosta con Cristo in Dio (IIa lettura).

Dove cercare il Signore? Dov'è il Signore?

Questa la domanda che le parole preoccupate di Maria di Magdala suscitano in noi: "Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo *dove* l'hanno posto" (Gv 20,2). Qual è il luogo, il dove, del Signore? Maria è ancora "nel buio" (Gv 20,1), deve ancora avvenire il suo passaggio verso il chiarore della fede, verso la luce della visione chiara. Per ora la ricerca di Maria è a tentoni e – non ancora illuminata dalla fede – si risolve in una incomprendimento dell'evento: Maria pensa a un trafugamento del cadavere. C'è una relazione affettiva, umana, umanissima con il Signore che non è sufficiente per cogliere l'inezienza del mistero. La fede non è riducibile a una pura dimensione affettiva.

Vide e credette. Il testo sottolinea l'importanza del *vedere* da parte dei personaggi che giungono alla tomba. Maria vede la pietra ribaltata dal sepolcro e corre da Pietro e dal discepolo amato; quest'ultimo, nella corsa insieme con Pietro, giunge per primo al sepolcro e vede le bende, ma non entra; Pietro entra nel sepolcro e vede con precisione tutto



ciò che vi è: bende, sudario piegato e riposto in un luogo a parte. Ma anche questo sguardo constataivo, razionale, preciso, completo, non basta a cogliere il mistero. Solo il discepolo amato, dopo aver rispettosamente atteso Pietro e aver lasciato che per primo entrasse nel sepolcro chi godeva di un primato nel gruppo dei Dodici, "entrò ... e vide e credette". Il discepolo amato non vede alcun oggetto specifico: è l'assenza stessa che diviene per lui evocatrice di una Presenza. La sua visione è animata dall'intuizione spirituale che gli consente di iniziare un processo che giungerà alla pienezza della fede. Ma per il salto della fede, dunque per vedere la vita nel luogo della morte, occorre credere alla testimonianza delle Scritture (cf. Gv 20,9). Di Gesù restano solo i segni del corpo morto e assente, sicché il sepolcro (*mnemeion* in greco: lett. "memoriale") è memoria immota, cimiteriale, morta. La Scrittura, che sempre è segno di un'assenza (lo scritto rimpiazza la presenza), è invece memoriale di un vivente e memoria vivificante: accostata al vuoto della tomba essa la riempie di una parola che è all'origine della resurrezione perché è la parola stessa del Dio della vita.

Cercare colui che è vivo. Cercare colui che è assente, vedere colui che non è visibile, trovare colui che non ha un luogo identificabile: questi sono gli elementi che caratterizzano la ricerca del Signore anche oggi. *L'assenza di*

Dio, da motivo di lamento deve passare a condizione di ricerca. Da rifuggire, è la pretesa di sapere o di stabilire con certezza dove sia il Cristo, dove sia da cercare e dove no. Fuga da attuarsi in obbedienza alle parole di Gesù: “*Se qualcuno vi dirà: ‘Ecco, il Cristo è qui, ecco è là’, non ci credete*” (Mc 13,21). È un preciso invito a una fede più profonda; a una fede non superstiziosa. E occorre non credere a chi vuole dare visibilità a Cristo dicendo: “Sono io” (Mc 13,5).

“*Non in modo osservabile*” viene il Regno, e nessuno può dire “*Eccolo qui, eccolo là*” (Lc 17,21). Pretendere di individuare e circoscri-

vere il luogo del Risorto è operazione idolatrica, fatta dai manipolatori del religioso, che non sopportano l’insicurezza e la fatica della ricerca a cui obbliga il *non est hic*, “non è qui” (Mc 16,6.) (Luciano Manicardi)

Per la vita. “*Per favore non lasciatevi rubare la speranza che viene da Gesù*” “*Non siate mai uomini e donne tristi. Un cristiano non può mai esserlo. Non lasciatevi mai prendere dallo scoraggiamento. Con lui non siamo mai soli*”. “*Con Cristo il cuore non invecchia mai e si può essere giovani anche a 70 e 80 anni*”. (Papa Francesco)

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Oggi SABATO SANTO: Benedizione delle uova alle ore 15 – 16 – 17 - 18

VEGLIA PASQUALE: ore 22 - La Veglia Pasquale è la Messa: celebrazione con lucernario, liturgia battesimale, eucaristia. Nella Veglia Azzurra riceve i sacramenti dell’iniziazione cristiana.

PASQUA DI RESURREZIONE 31 marzo	<p>S.Messe: 8.00 9,30 10.30 12.00 18.00 8,30: cappella Suore di M. Riparatrice in via XIV luglio 9,30: s. messa alla sede Auser della Zambra 10,30: s. messa presso la cappella di S. Lorenzo al Prato</p>
--	---

Lunedì dell’Angelo 1° aprile: la messa delle 7.00 del mattino è spostata alle 9.30

*A tutti i parrocchiani rivolgiamo i nostri migliori auguri di **Buona Pasqua.***

*Don Daniele, Don Agostino,
don Stefano e don Silvano.*

† I nostri morti

Mosconi Duilio, di anni 82, via G. Bruno 128; esequie il 25 marzo alle ore 15.

Cecconi Adriana, di anni 93, via Cairolì 62; esequie il 25 marzo alle ore 15,45.

Scatizzi Flora, di anni 85, via Mazzini 108; esequie il 26 marzo alle ore 9,30.

Luciani Desiderata vedova Santilli, di anni 83, v. Guerrazzi 101; esequie il 29 marzo alle 14,30

Bencini Tamara, di anni 77, largo IX novembre 2; esequie il 30 marzo alle ore 9.

La morte di don Renzo Rossi

La morte di don Renzo Rossi ci ha toccato in modo particolare anche come sestesi perché a Sesto Renzo ebbe, fin dal primo momento della sua avventura missionaria in Brasile, una base di sostegno: il gruppo di giovani animato da Anna

Ristori lo sostenne in tanti modi. Da quel gruppo nacque anche la vocazione di Maria Grazia Grassi che fu per don Rossi il primo sostegno di Chiesa fiorentina che si metteva in cammino con lui. Renzo era un prete al quale serbiamo tutti riconoscenza: ha operato in tanti modi e in tanti campi diversi e sempre col suo sorriso e soprattutto con la sua fede. Custodiva dentro certamente un segreto di gioia cristiana ma anche un grande amore per il Signore. Fortunatamente sono state raccolte un anno fa alcune delle lettere dal Brasile che egli, su pressione di don Nesi, si impegnò a scrivere rendendo così partecipi gli amici del suo servizio missionario: don Nesi pensava a distribuirle. Sono bellissime: rivelano questa grande dimensione di fede che un prete solo apparentemente scanzonato custodiva nel cuore.

ADORAZIONE EUCARISTICA

**Venerdì 5 aprile, Primo Venerdì del mese,
dalle ore 9,30 alle 18,00**

Adorazione Eucaristica libera. È *bene segnarsi in bacheca sotto il loggiato.*

“IL ROVETO ARDENTE DI MOSE” Es 3,4

Incontro con Don Paolo Arzani

Domenica 7 aprile

Incontro per adulti e famiglie
presso la canonica di **S.Maria a Morello**.

La proposta prevede:

ore 12,00 - Messa

ore 13,15 Pranzo insieme (al sacco con primo
caldo preparato alla casa)

ore 15,00 Incontro

È previsto babysitteraggio per i più piccoli.
Per uno stile sobrio del pranzo e rispettoso
dell'ambiente, proponiamo che ogni partecipante
porti piatti, bicchieri e posate da casa, in modo
da evitare il ricorso alla plastica.

Varie raccolte di Quaresima e non solo

Con i salvadanai dei bambini del catechismo
sono stati raccolti € 610 destinati alla Quaresima
di Carità della diocesi, per le famiglie
bisognose del territorio fiorentino.

La colletta per la Terra Santa fatta il 29/3
Venerdì santo è stata di € 580.

Durante la visita alle famiglie per la benedizione
Pasquale sono state raccolti € 7110.
Grazie per la generosità.

Abbiamo anche terminato il bilancio parrocchiale
dell'anno 2012. Dopo Pasqua, appena
firmato dal nostro consiglio Pastorale Affari
Economici sarà inviato in curia e visionabile
ai parrocchiani che lo chiedessero, in archivio.
Un ringraziamento particolare a Carlo e Giovanni
e Lia, membri del Copae, che durante tutto
l'anno provvedono all'onere della gestione
amministrativa. Evidenziamo qui solo
per dare una idea, alcune voci riguardanti la
carità, anche se il valore effettivo lo si comprende
solo nel quadro complessivo del bilancio:
45.487 € per la Carità Parrocchiale sul
territorio, di cui quasi la metà tra Chicco di
Grano (pacchi viveri) e gli aiuti economici
gestiti tramite la San Vincenzo; 11.106 € il
giro di solidarietà alla Dott.ssa Leonardi
passato attraverso la Pieve.



Il rifacimento del campanile

annunciato per l'inizio 2013
inizierà il 22 aprile. Abbiamo
dovuto rimandare ancora un
po' per le pessime condizioni
atmosferiche e per attendere
la conclusione della prossima

Fiera di Primavera, manifestazione promossa
dall'amministrazione sestese. In tale periodo
non è possibile ottenere il permesso per
l'occupazione del suolo pubblico e relativo
cantiere.

Il costo complessivo dell'operazione si aggira
attorno ai 20.000 €. La Misericordia di Sesto
si è proposta di finanziare quasi metà dei lavori,
Lion's club di Sesto Fiorentino offre il
restauro del quadrante e dell'orologio. Altri
resoconti li faremo a suo tempo. Intanto si
ringrazia.



**ORDINAZIONE
PRESBITERALE
Domenica 7 aprile alle
ore 17,00**

in Cattedrale a Firenze il
cardinale Giuseppe Betori consacrerà 8 nuovi
presbiteri: *don Ivan Capalija, don Antonio
Lari, don Biagio Melchiorre, don Jimmy Wilfrido
Muñoz Catillo, don Rolando Spinelli, Fr.
Giovanni Battista Novelli f.m.g., don Francesco
Vermigli e don Leonardo Tarchi*, che
alcuni anni fa ha svolto il suo servizio pastorale
presso la nostra parrocchia. Siamo tutti
invitati a pregare per loro e anche a partecipare
a una celebrazione così importante.

Don Leonardo celebrerà la sua **prima Messa**
da noi in Pieve domenica 12 maggio alle
10.30.

Cena al Centro Caritas

Mercoledì 10 aprile, alle e ore 19,30 presso il
Centro Caritas – Via Corsi Salvati - avrà luogo
una **CENA INDIANA** per finanziare le
missioni in India. Siete invitati a partecipare
numerosi. Offerta libera.

Prenotazioni entro il 7 aprile al n° 055 445072

Pellegrinaggio a Loreto

Pellegrinaggio Unitalsi a Loreto dal 25 al 28
aprile in pullman. Per informazioni rivolgersi
in archivio.

ORATORIO PARROCCHIALE

IV elementare – sabato 6 aprile al mattino
10.30-12.30 incontro di catechismo. Nella
Settimana dall' 8 al 14 celebrano la Riconciliazione
per la Prima volta.



LA RACCOLTA VIVERI
per l'Operazione Mato Grosso che non si è fatta in Quaresima si terrà nella settimana dal

15 al 20 Aprile. I ragazzi del catechismo di Quinta e prima media saranno coinvolti nel volantinaggio, nella settimana dall'8 al 12, nel loro giorno di catechismo, tutti nell'orario 17-19 circa. Sabato 20 saranno anche i ragazzi del dopocresima a svolgere la raccolta di casa in casa. Chiunque potrà collaborare anche nel volantinaggio: ce n'è bisogno. Si può fare riferimento a Giulia (3479270583) o a Lorenzo (marucentrico@libero.it).

SABATO INSIEME: L'attività dell'oratorio riprende sabato 6 aprile con una giornata interamente dedicata al gioco.

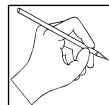
Oratorio estivo

Il Consiglio dell'oratorio ha cominciato a pensare alla programmazione dell'attività estiva. In particolare riguardo alle settimane di Oratorio Estivo. I tradizionali Centri Estivi proposti dall'oratorio in convenzione con il Comune attraverso Sestoidee, dovranno subire quest'anno una profonda revisione. Non sarà possibile garantire lo stesso servizio degli scorsi anni, né sul numero dei partecipanti, né sul periodo. Anche causa di alcuni lavori di ristrutturazione in ponte, per la prossima estate non avremo gli stessi spazi a disposizione. Probabilmente non potremo effettuare la convenzione, che prevede il rimborso quote per le famiglie indigenti e altre agevolazioni. Si sta delineando dunque l'idea delle solite settimane estive in oratorio in uno stile meno ufficiali, a cui si accede attraverso il canale del catechismo o della altre attività invernali oratoriali. Ci sembra la soluzione di maggior buon senso. In realtà ancora non abbiamo preso decisioni definitive, ma si avvisa per tempo, perché in particolare le famiglie che non sono della parrocchia e che hanno sempre frequentato le nostre settimane, possano rivolgersi al momento opportuno ad uno degli altri Centri Estivi organizzati dalle associazioni del territorio in convenzione col Co-



mune. È chiaro che si può fare solo quello che si riesce a fare: specialmente avendo la custodia di tanti minori, non ci pare il caso di tirare la corda o rischiare sulla loro pelle.

Si spera presto di poter dare date e modalità più precise, e anche notizie sui campi scuola.



APPUNTI

Rinnoviamo gli auguri con le parole di una poesia di un Luciano Somma e con alcune parole di Papa

Francesco tratte dall'omelia della Messa nella Cena del Signore.

Ogni anno
nasci e muori
poi risorgi
Cristo
Dio Padre e Figlio
mio fratello
sei qui tra noi
presenza di speranza
in mezzo a quest'incendio
d'odio infame
di guerre fatte
e irrimediabilmente perse.
ma come un fiore
che rinasce sempre
anche là tra le croci
in mezzo ai sassi
tra i rovi d'una vita
esasperata
sento il nuovo profumo
d'un amore
e sul cammino
verso un'altra meta
sembra più tollerabile
il calvario.

Luciano Somma

Aiutarci gli uni con gli altri. Questo è ciò che Gesù ci insegna e questo è ciò che io faccio. E lo faccio di cuore perché è mio dovere. Come prete e come vescovo devo essere al servizio vostro. Ma è un dovere che mi viene dal cuore e lo amo, amo farlo perché il Signore così me l'ha insegnato. E anche voi aiutatevi sempre uno con l'altro e così aiutandoci, ci faremo del bene.

Papa Francesco